

GLI ADDETTI NELLE COOPERATIVE E NELLE ALTRE IMPRESE (2012-2024) Registro Statistico «Asia/ISTAT»

STUDI & RICERCHE N° 328 - Maggio 2026

FONDO
SVILUPPO





Un quadro di sintesi

L'analisi dei dati Istat relativi alle imprese e agli addetti nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi nel periodo 2012-2024 evidenzia una trasformazione strutturale del sistema cooperativo italiano, caratterizzata da una progressiva ricomposizione interna e da una riduzione del suo peso relativo nel sistema produttivo complessivo.

- Nel periodo considerato, si osserva una diminuzione sia del numero delle cooperative attive sia degli addetti nelle cooperative, a fronte di una crescita significativa del totale delle imprese e degli addetti in Italia. Questo andamento si riflette in una riduzione del peso della cooperazione sul totale degli addetti, passato dal 6,6% nel 2012 al 5,5% nel 2024, dopo aver raggiunto il 7,1% nel 2015.
- All'interno del mondo cooperativo emerge una netta divergenza tra cooperative sociali e non sociali: la crescita degli addetti nelle cooperative sociali (+165.641 unità) non è stata sufficiente a compensare il calo registrato nelle cooperative non sociali (-231.377 unità), determinando una contrazione complessiva dell'occupazione cooperativa.
- Parallelamente, si registra una rilevante ricomposizione settoriale: le perdite di addetti si concentrano nei comparti tradizionali e maggiormente esposti a fenomeni di irregolarità o ristrutturazione, mentre la crescita si concentra nei settori a maggiore valenza sociale, in particolare nei servizi socio-sanitari, educativi e alla persona.
- Le politiche di contrasto alla falsa cooperazione e gli interventi normativi hanno contribuito a ridimensionare le componenti meno strutturate del sistema, favorendo una selezione delle imprese e un progressivo rafforzamento della cooperazione sociale.
- A livello territoriale, si consolida il ruolo della cooperazione sociale in tutte le regioni, spesso accompagnato da una riduzione del peso complessivo della cooperazione rispetto al totale delle imprese, con dinamiche differenziate a livello locale.

Nel complesso, il quadro che emerge è quello di una cooperazione in trasformazione, sempre più orientata verso i servizi ad alta intensità di lavoro e a forte impatto sociale, ma chiamata a rafforzare il proprio posizionamento competitivo nel sistema economico nazionale.

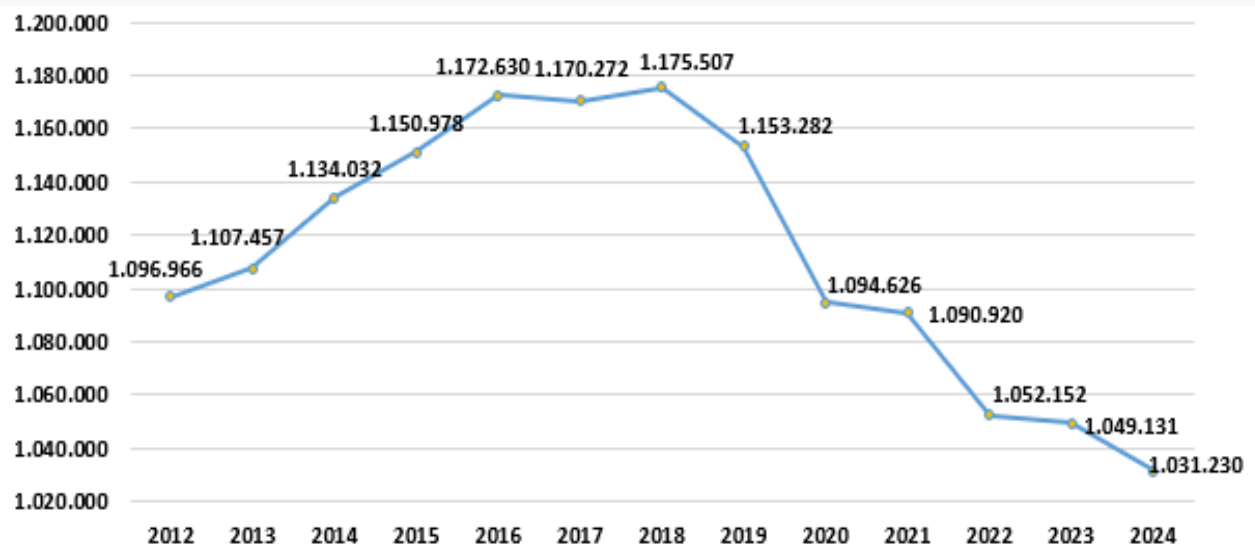
Gli addetti e le cooperative attive nell'industria, commercio e servizi (2012-2024)



Anche nel 2024, come già osservato a partire dal 2019, è proseguita la dinamica negativa sia del numero degli addetti sia del numero delle cooperative attive in Italia. Nel complesso, l'analisi dei dati del Registro statistico Asia Occupazione e del Registro statistico delle imprese attive (ISTAT - rif. scheda Appendice n. 31) evidenzia che, nel periodo 2012-2024, il numero degli addetti nelle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi è diminuito di 65.737 unità (-6%), mentre il numero delle cooperative attive negli stessi settori si è ridotto di 12.641 unità (-22,6%). L'andamento degli addetti mostra una tendenza crescente tra il 2012 e il 2018 (con una lieve flessione nel 2017), seguita da un marcato deterioramento nel periodo 2019-2024 (-12,3% nel 2024 rispetto al 2018). Anche il numero delle cooperative attive evidenzia una dinamica analoga: dopo una fase di crescita tra il 2012 e il 2016, si registra una riduzione significativa dal 2017 al 2024 (-25,4% nel 2024 rispetto al 2016).

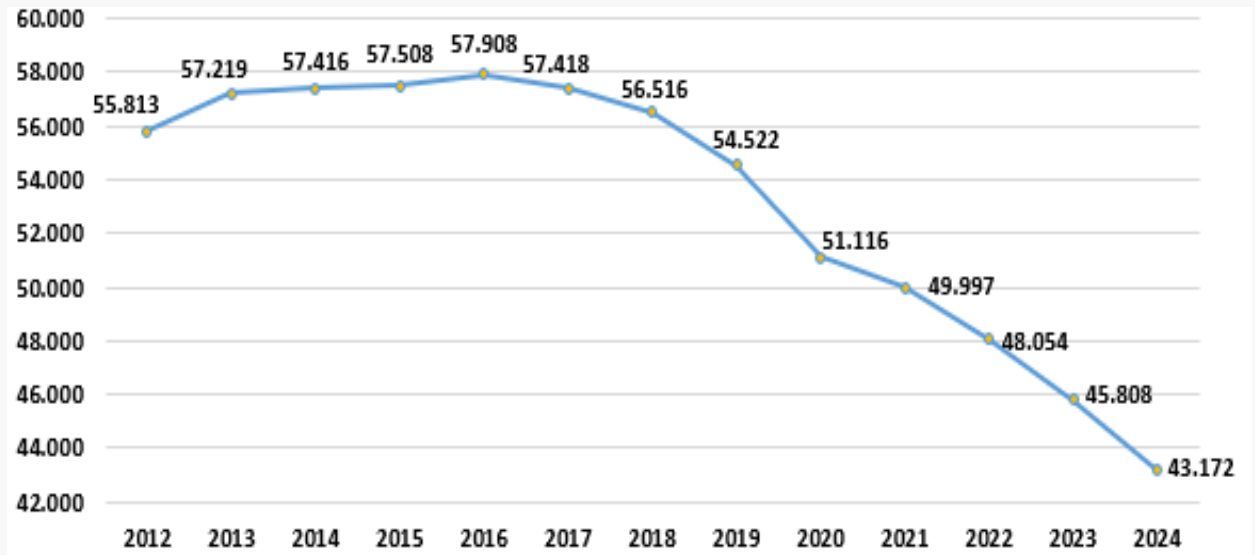
IL NUMERO DI ADDETTI NELLE COOPERATIVE ATTIVE (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL NUMERO DELLE COOPERATIVE ATTIVE (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



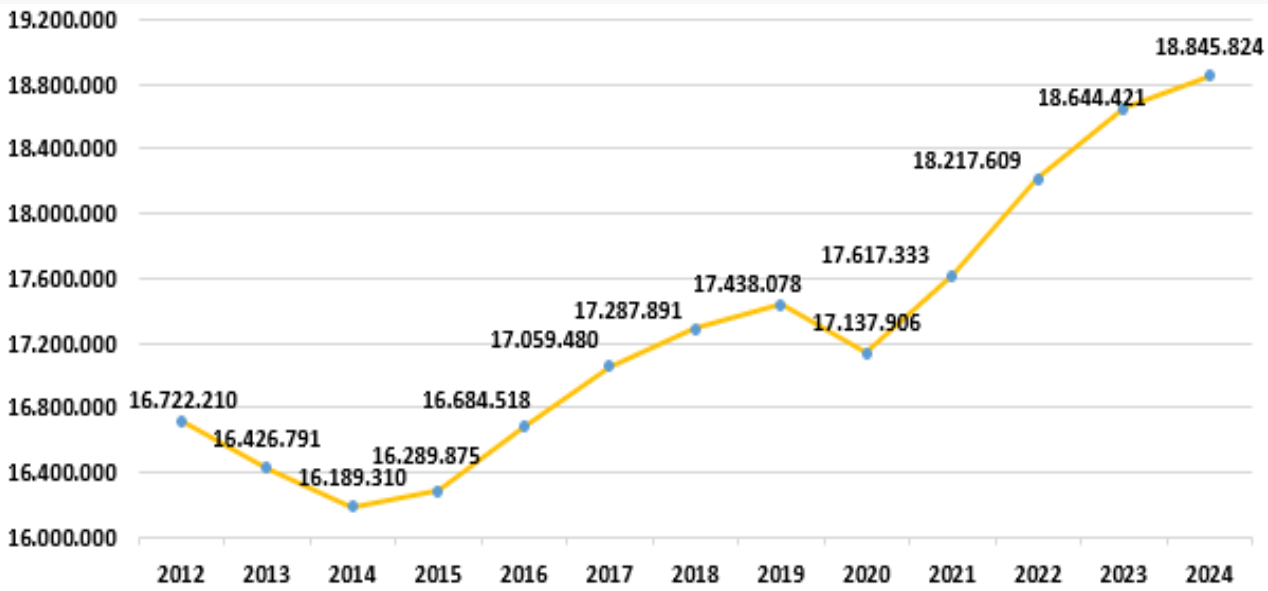
Gli addetti e il totale delle imprese attive nell'industria, commercio e servizi (2012-2024)



Nel 2024 è proseguita la dinamica positiva, già osservata a partire dal 2021, sia per il numero degli addetti sia per il totale delle imprese attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. Nel complesso, nel periodo 2012-2024, il numero degli addetti è aumentato di 2.123.614 unità (+12,7%), mentre il numero delle imprese attive negli stessi settori è cresciuto di 309.536 unità (+7%). L'andamento degli addetti nel totale delle imprese evidenzia una fase di contrazione tra il 2012 e il 2014, seguita da una crescita significativa dal 2015 al 2024, con l'unica eccezione del 2020, anno segnato dal lockdown per la pandemia da Covid-19. Per quanto riguarda il numero complessivo delle imprese, si osserva una diminuzione tra il 2012 e il 2015, una ripresa nel 2016 e una sostanziale stabilità fino al 2019, seguite da una significativa accelerazione della crescita nei cinque anni successivi.

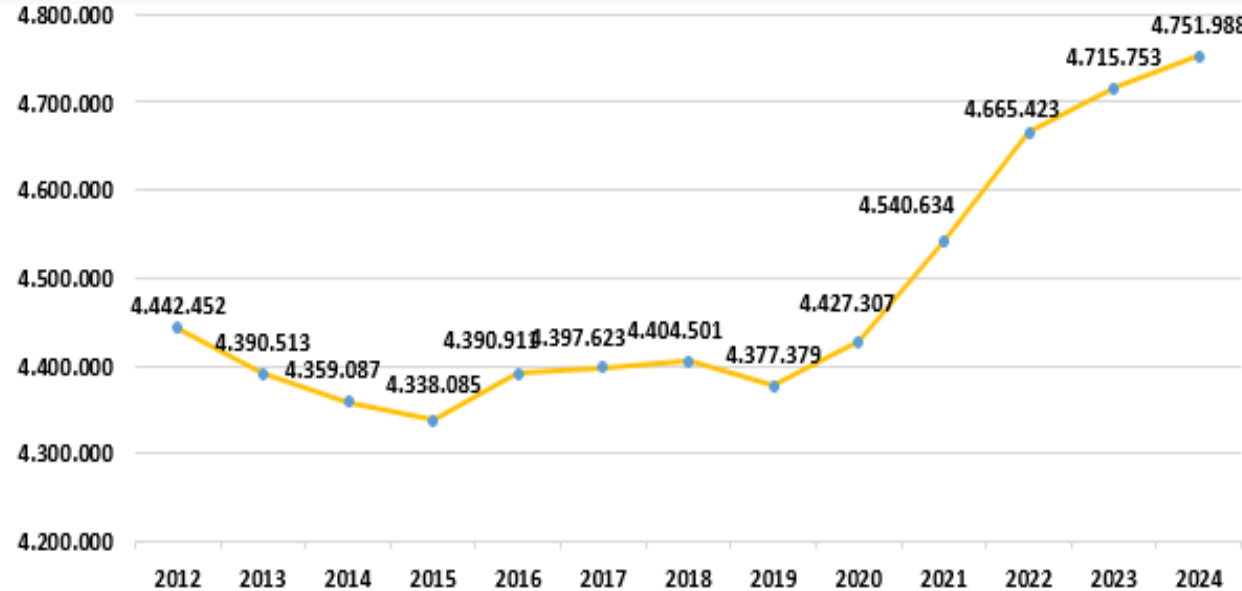
IL NUMERO DI ADDETTI NEL TOTALE DELLE IMPRESE ATTIVE (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL NUMERO TOTALE DELLE IMPRESE ATTIVE (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



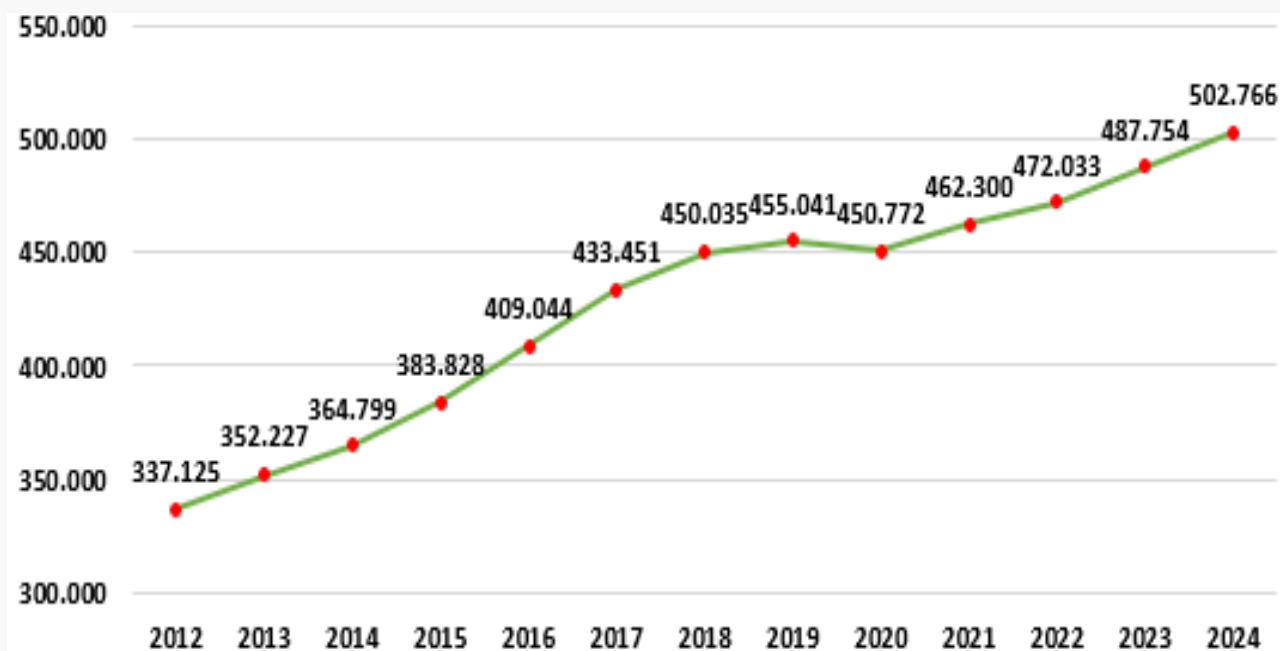


Gli addetti e le cooperative sociali attive nell'industria, commercio e servizi (2012-2024)

Con riferimento alle cooperative sociali, si registra un incremento degli addetti in tutte le annualità del periodo considerato, ad eccezione del 2020, anno caratterizzato dal lockdown dovuto alla pandemia da Covid-19. Nel complesso, tra il 2012 e il 2024, il numero degli addetti nelle cooperative sociali è cresciuto del 49,1%, pari a 165.641 unità in più. Nello stesso periodo, il numero delle cooperative sociali attive è aumentato in misura molto più contenuta (+3,9%), con un incremento complessivo di 519 unità. Si osserva, inoltre, che il numero delle cooperative sociali attive è cresciuto in modo continuo dal 2012 al 2018, mentre nel periodo successivo (2019–2024) si registra una riduzione, con 1.334 cooperative in meno rispetto al 2018.

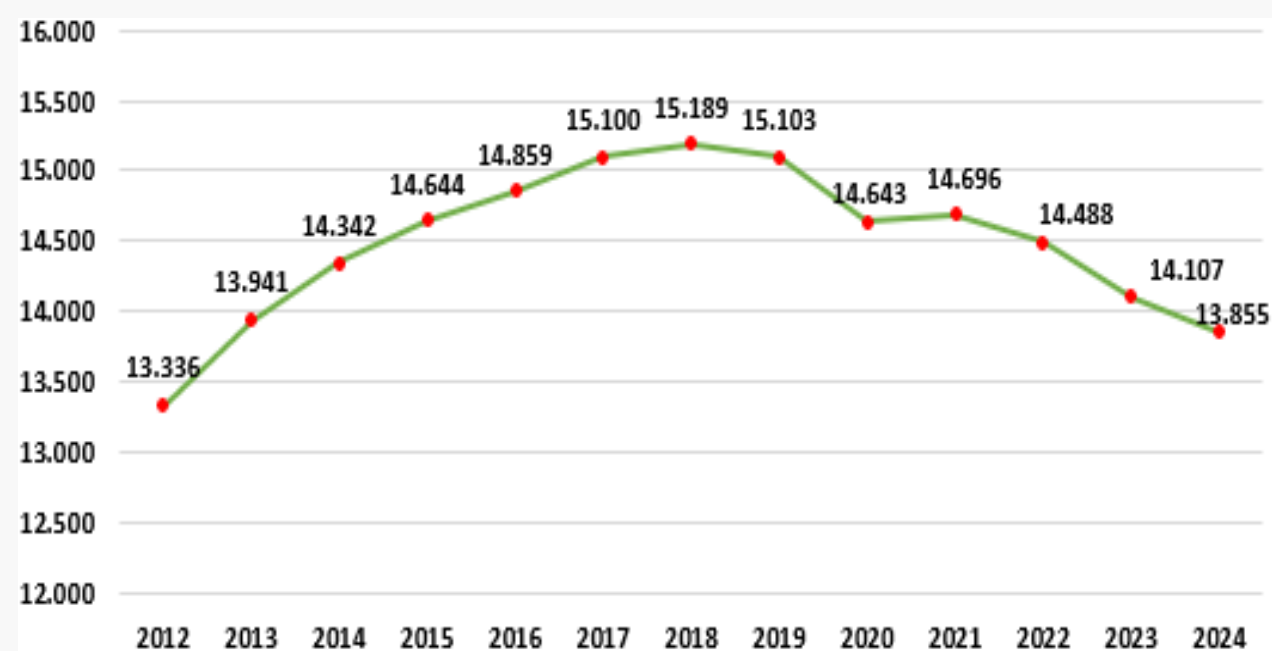
GLI ADDETTI NELLE COOPERATIVE SOCIALI (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL NUMERO DELLE COOPERATIVE SOCIALI ATTIVE (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



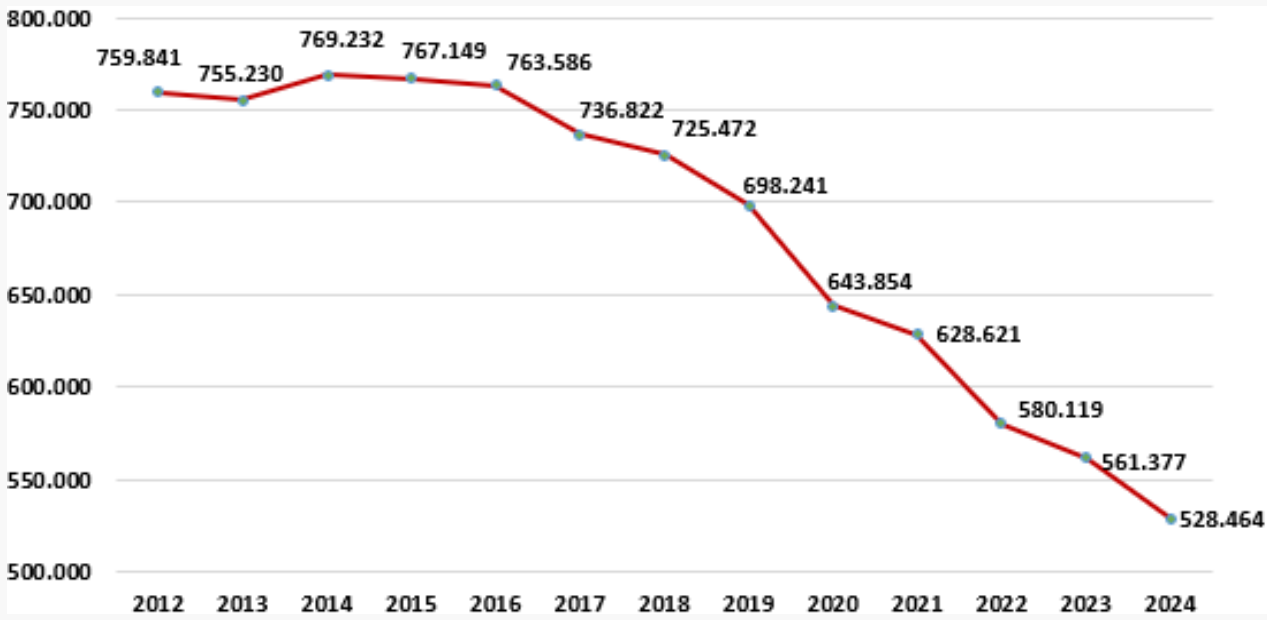


Gli addetti e le cooperative non sociali attive nell'industria, commercio e servizi (2012-2024)

Per quanto riguarda le cooperative non sociali, nel 2024 il numero degli addetti è diminuito di 32.913 unità rispetto all'anno precedente (-5,9% rispetto al 2023). Nel complesso, nel periodo 2012-2024, gli addetti nelle cooperative non sociali hanno registrato un calo del 30,5%. In termini assoluti, si è passati da 759.841 addetti nel 2012 a 528.464 nel 2024, con una riduzione complessiva di 231.377 unità. Dopo il picco raggiunto nel 2014, quando gli addetti nelle cooperative non sociali erano pari a 769.232 unità, si evidenzia un progressivo e marcato deterioramento della dinamica occupazionale nel comparto. Parallelamente, tra il 2012 e il 2024, si registra anche una significativa diminuzione del numero delle cooperative non sociali attive, pari al 31%, corrispondente a 13.160 unità in meno.

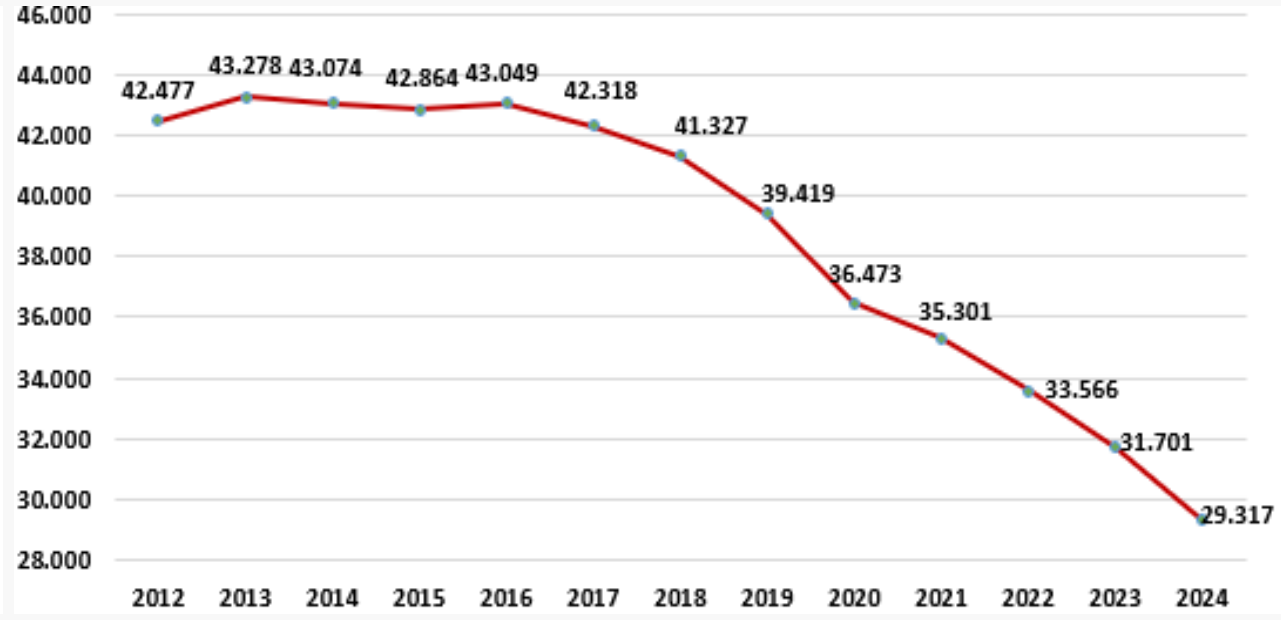
GLI ADDETTI NELLE COOPERATIVE NON SOCIALI (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL NUMERO DELLE COOPERATIVE NON SOCIALI ATTIVE (2012-2024)

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



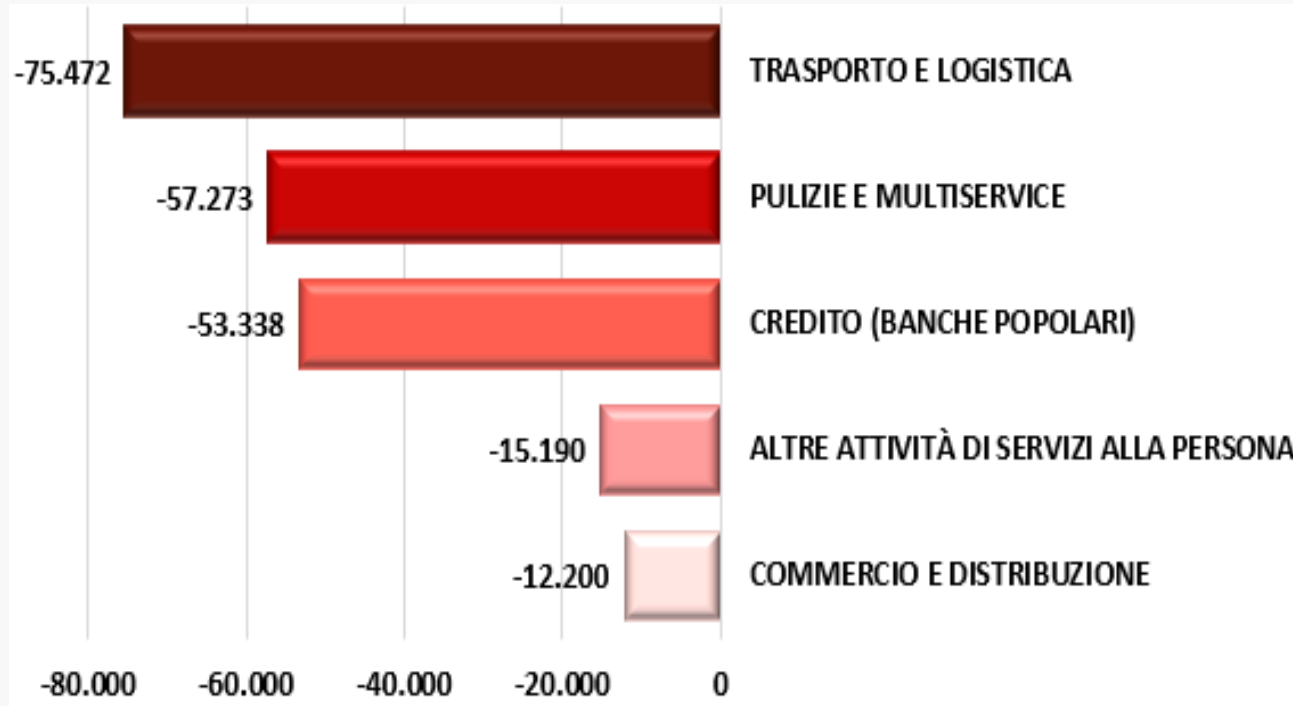


I comparti con la maggiore erosione di addetti nelle cooperative attive nell'industria, commercio e servizi (2012-2024)

Nel periodo 2012–2024, alcuni comparti dell'industria, del commercio e dei servizi hanno registrato una significativa riduzione degli addetti occupati nelle cooperative. In particolare, nel comparto del *trasporto e della logistica* si rileva una diminuzione di 75.472 addetti nel 2024 rispetto al 2012. Nel settore delle *pulizie e multiservice*, il calo è pari a 57.273 unità, mentre nel comparto del *credito* (attività finanziarie e assicurative) si registra una riduzione di 53.338 addetti. Quest'ultimo risultato è riconducibile principalmente alla trasformazione di alcuni enti attivi nel settore del credito da cooperative a società per azioni, anche in seguito alla riforma delle banche popolari. Ulteriori diminuzioni si osservano nel comparto delle altre attività di *servizi alla persona* (-15.190 addetti) e nel *commercio e distribuzione* (-12.200 addetti). Si segnala, infine, che i comparti del *trasporto e della logistica* e delle *pulizie e multiservice* hanno storicamente registrato una significativa incidenza di cooperative cosiddette "spurie" o "false cooperative", in particolare negli anni precedenti all'entrata in vigore della normativa che ha escluso la figura dell'amministratore unico nel modello cooperativo.

I COMPARTI CON IL DECREMENTO PIÙ CONSISTENTE DEGLI ADDETTI NELLE COOPERATIVE NEL 2024 RISPETTO AL 2012

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



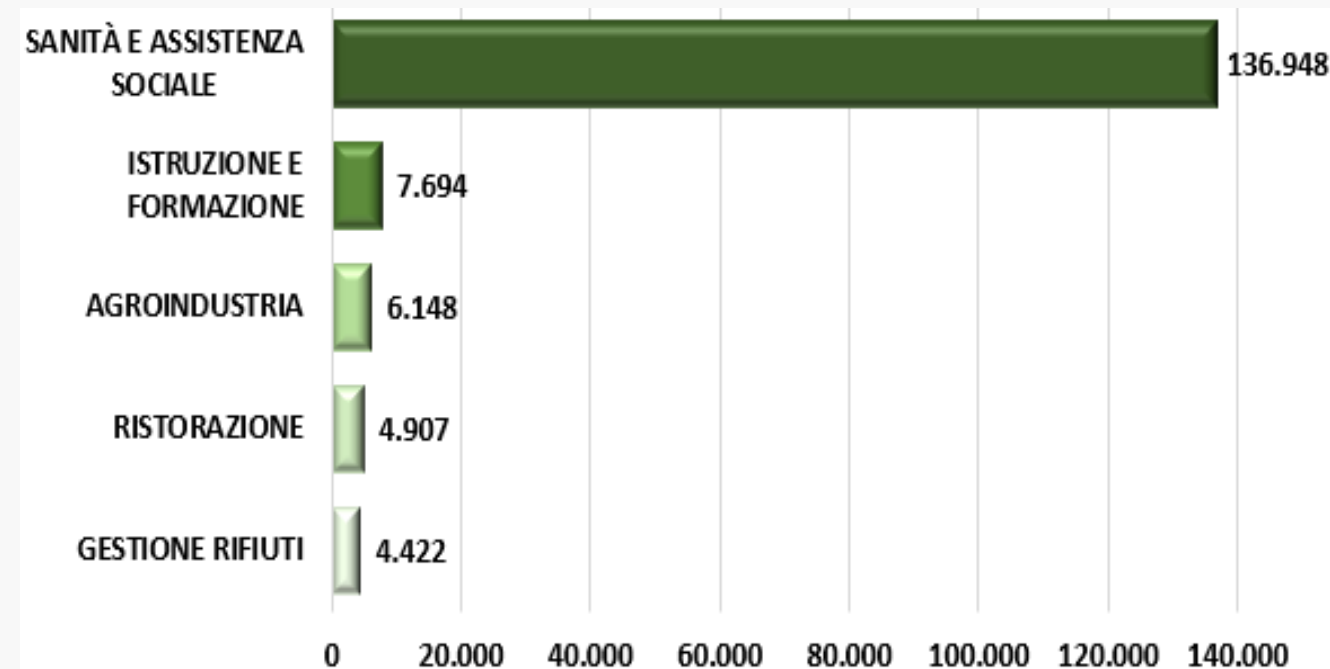
I comparti con la maggiore crescita di addetti nelle cooperative attive nell'industria, commercio e servizi (2012-2024)



A fronte dei comparti che hanno registrato una significativa diminuzione degli addetti occupati nelle cooperative, nel periodo 2012-2024 se ne individuano altri, nell'ambito dell'industria, del commercio e dei servizi, che hanno invece mostrato una dinamica positiva (prevalentemente riconducibile alle cooperative sociali). Tra i cinque comparti che evidenziano la crescita più consistente del numero di addetti in cooperativa, quello dei *servizi socio-sanitari* presenta l'incremento più rilevante, con 136.948 addetti in più nel 2024 rispetto al 2012. Seguono il comparto dell'*istruzione e formazione*, con un aumento di 7.694 addetti, e quello dell'*agroindustria*, che registra una crescita di 6.148 unità. Incrementi più contenuti, ma comunque significativi, si osservano nella *ristorazione* (+4.907 addetti) e nella *gestione dei rifiuti* (+4.422 addetti). Nel complesso, si evidenzia una progressiva ricomposizione del sistema cooperativo verso i settori a maggiore intensità di lavoro e con una più marcata valenza sociale, in grado di sostenere la crescita occupazionale anche a fronte delle difficoltà registrate in altri comparti tradizionali.

I COMPARTI CON LA CRESCITA PIÙ CONSISTENTE DEGLI ADDETTI NELLE COOPERATIVE NEL 2024 RISPETTO AL 2012

-valori assoluti- (Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



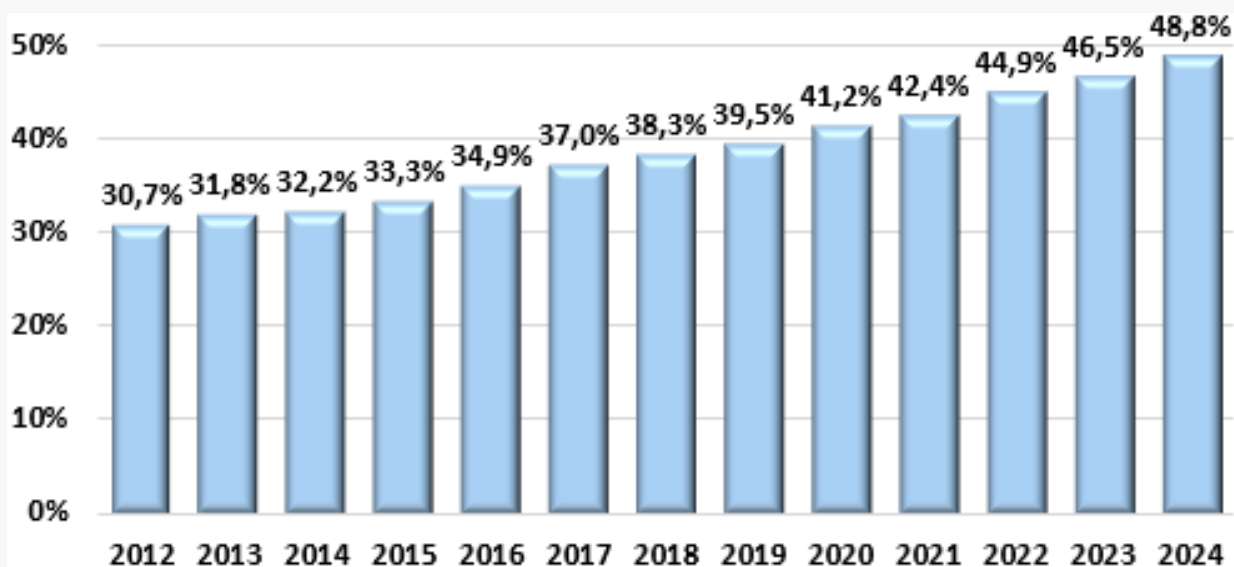


Gli addetti: il peso della cooperazione in Italia (2012-2024)

Nel periodo oggetto d'indagine è aumentato, in tutte le annualità, il peso degli addetti nella cooperazione sociale rispetto al totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 30,7% nel 2012 al 48,8% nel 2024. Nel complesso, la diminuzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-231.377 unità nel 2024 rispetto al 2012), non pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+165.641 unità), insieme al forte incremento degli addetti nel totale delle imprese (+2.123.614 unità), si riflette in una riduzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti nelle imprese attive in Italia nei settori considerati. In particolare, il peso degli addetti nelle cooperative sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 6,6% nel 2012, ha raggiunto il 7,1% nel 2015 e si è successivamente ridotto fino al 5,5% nel 2024.

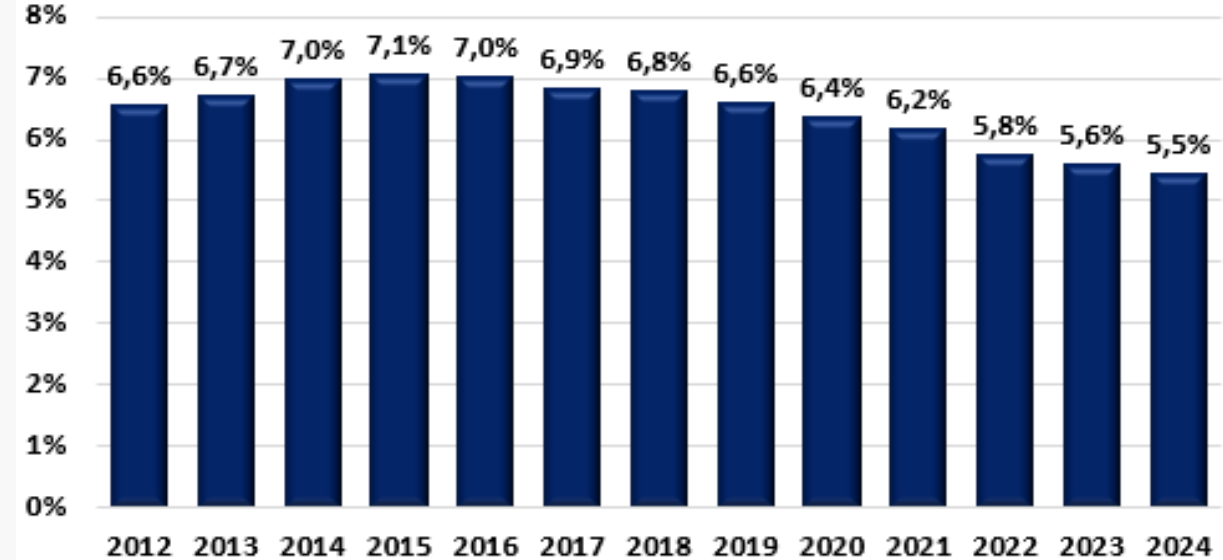
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN ITALIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN ITALIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



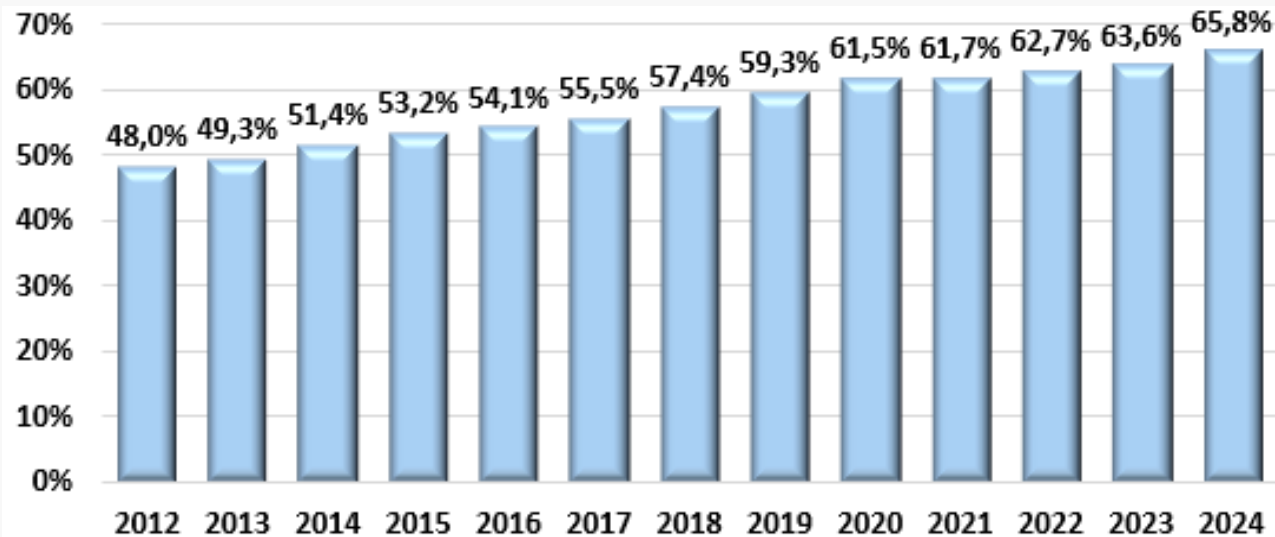


Gli addetti: il peso della cooperazione in Piemonte (2012-2024)

In Piemonte, tra il 2012 e il 2024, è aumentato in tutte le annualità il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 48% nel 2012 al 65,8% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-16.947 unità rispetto al 2012), non pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+8.506 unità), insieme alla crescita degli addetti nel totale delle imprese (+66.361 unità), si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 5,8% nel 2012, ha raggiunto il 6,3% nel 2017 e si è successivamente ridotto fino al 5% nel 2023 e nel 2024.

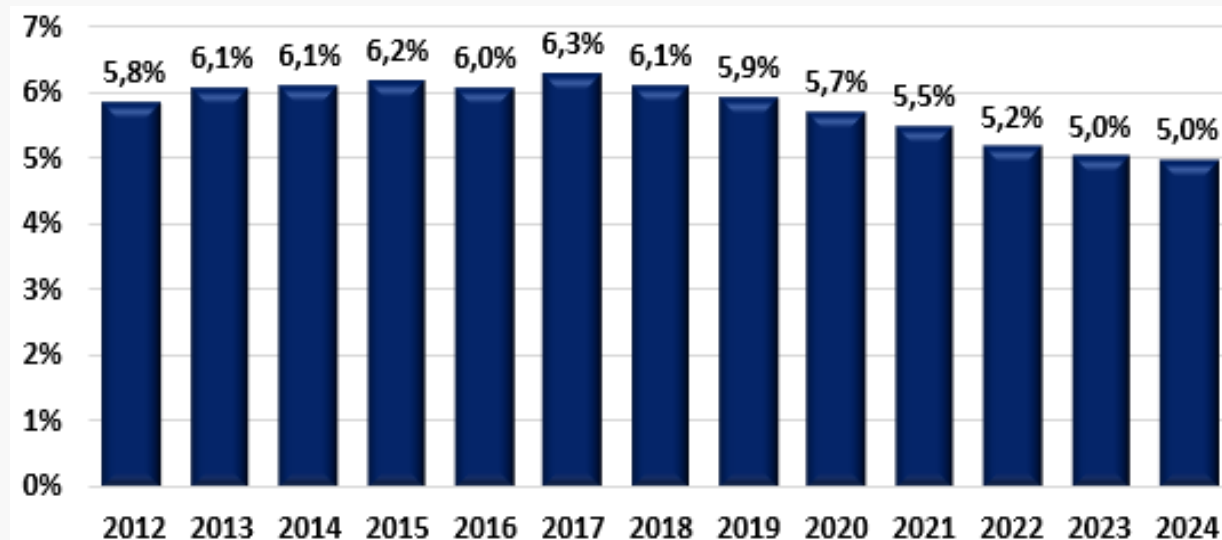
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN PIEMONTE (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN PIEMONTE (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



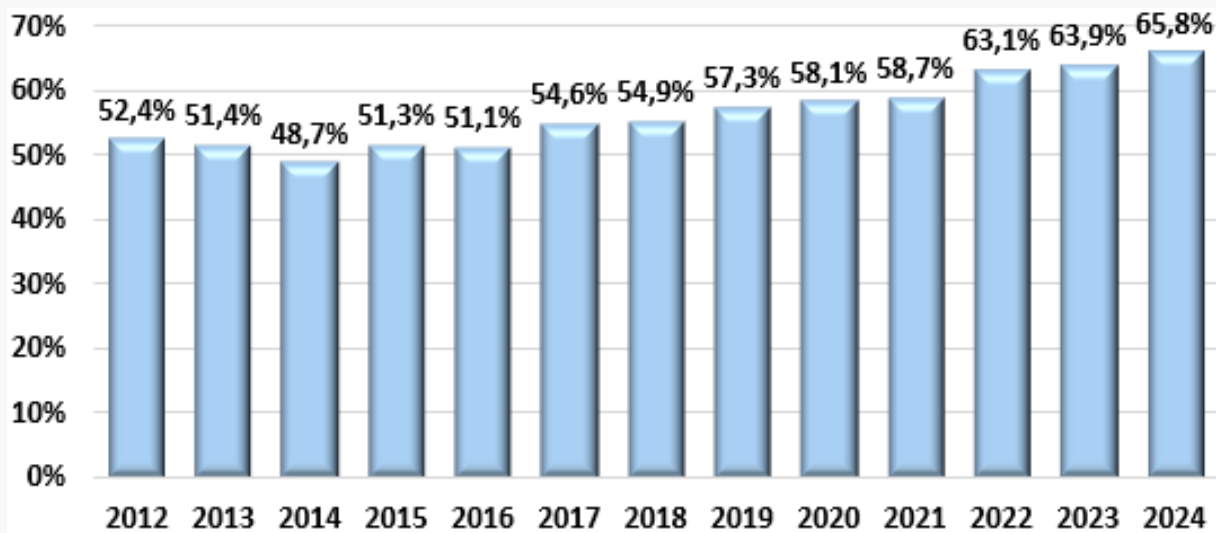


Gli addetti: il peso della cooperazione in Valle d'Aosta (2012-2024)

In Valle d'Aosta, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 52,4% nel 2012 al 65,8% nel 2024. La lieve diminuzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-72 unità rispetto al 2012) è stata ampiamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+599 unità). Nel complesso, il peso degli addetti nelle cooperative sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati evidenzia una crescita. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 5% nel 2012, ha raggiunto il 6% nel 2021 e si è ulteriormente rafforzato fino al 6,2% nel 2024, valore più elevato dell'intero periodo analizzato.

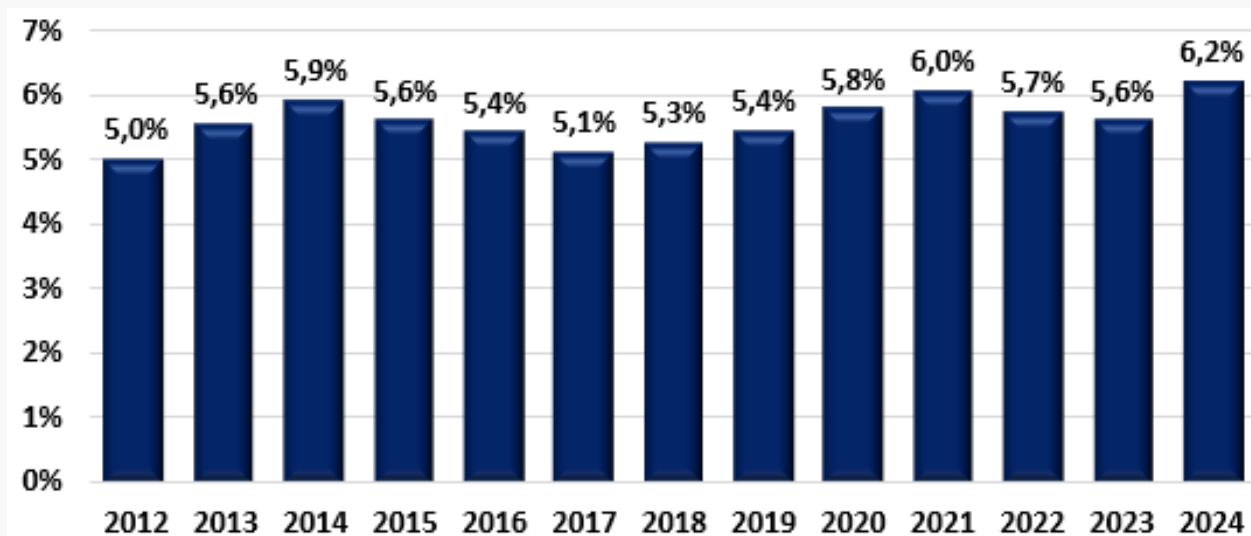
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN VALLE D'AOSTA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN VALLE D'AOSTA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



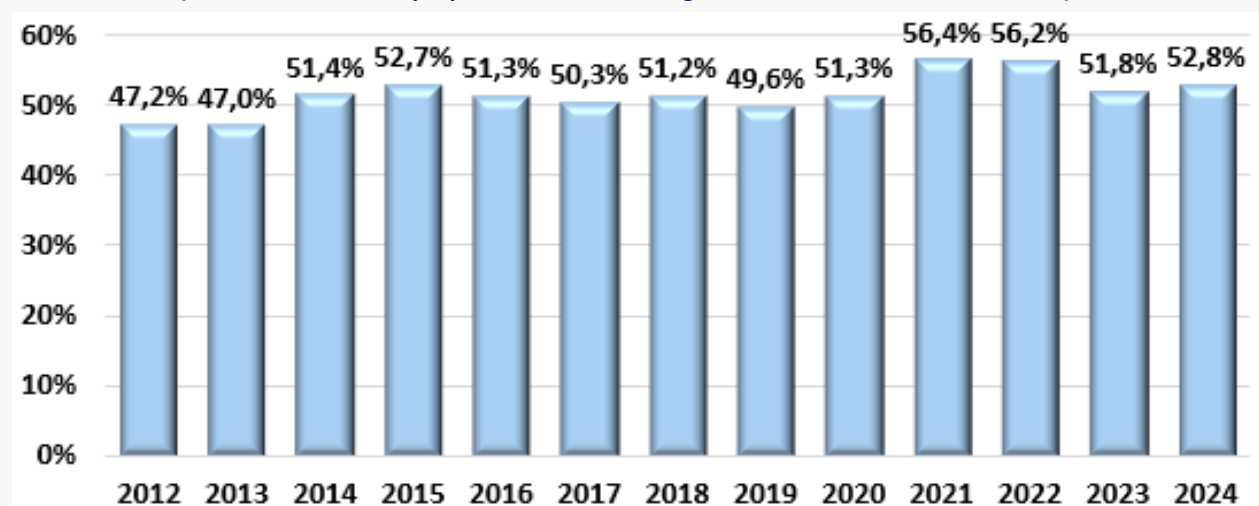


Gli addetti: il peso della cooperazione in Liguria (2012-2024)

In Liguria, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 47,2% nel 2012 al 52,8% nel 2024, dopo aver raggiunto un picco del 56,4% nel 2021 e del 56,2% nel 2022. La diminuzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-1.330 unità rispetto al 2012) non è stata pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+1.176 unità). Nel complesso, il numero degli addetti nel totale delle imprese ha registrato una riduzione nel periodo considerato (-27.065 unità rispetto al 2012). Questo andamento ha determinato un incremento del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 5,1% nel 2012, ha raggiunto il 6% nel 2021 e nel 2022 e si è successivamente attestato al 5,4% nel 2024.

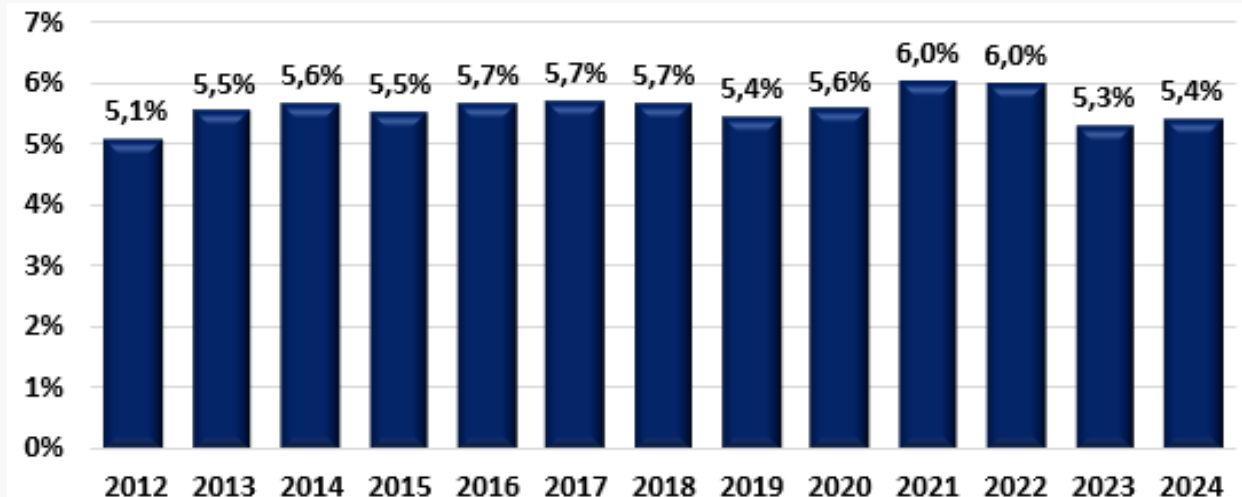
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN LIGURIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN LIGURIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



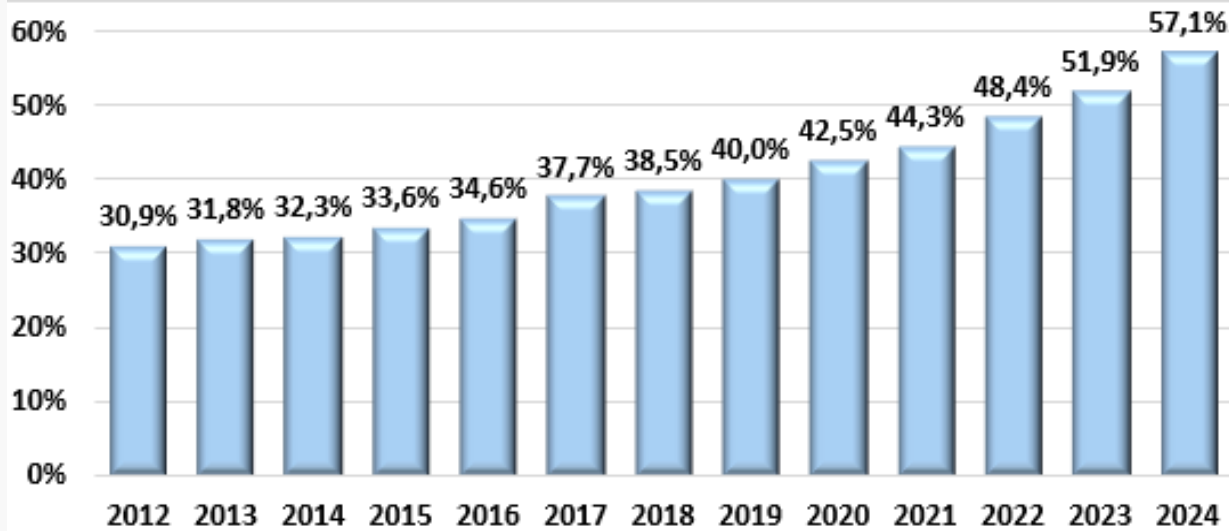


Gli addetti: il peso della cooperazione in Lombardia (2012-2024)

In Lombardia, tra il 2012 e il 2024, è aumentato in modo continuo il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 30,9% nel 2012 al 57,1% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-75.149 unità rispetto al 2012), non pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+29.047 unità), insieme al forte incremento degli addetti nel totale delle imprese (+843.629 unità), si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 5,5% nel 2012, ha raggiunto il 5,8% nel 2014 e nel 2015 e si è successivamente ridotto fino al 3,6% nel 2024.

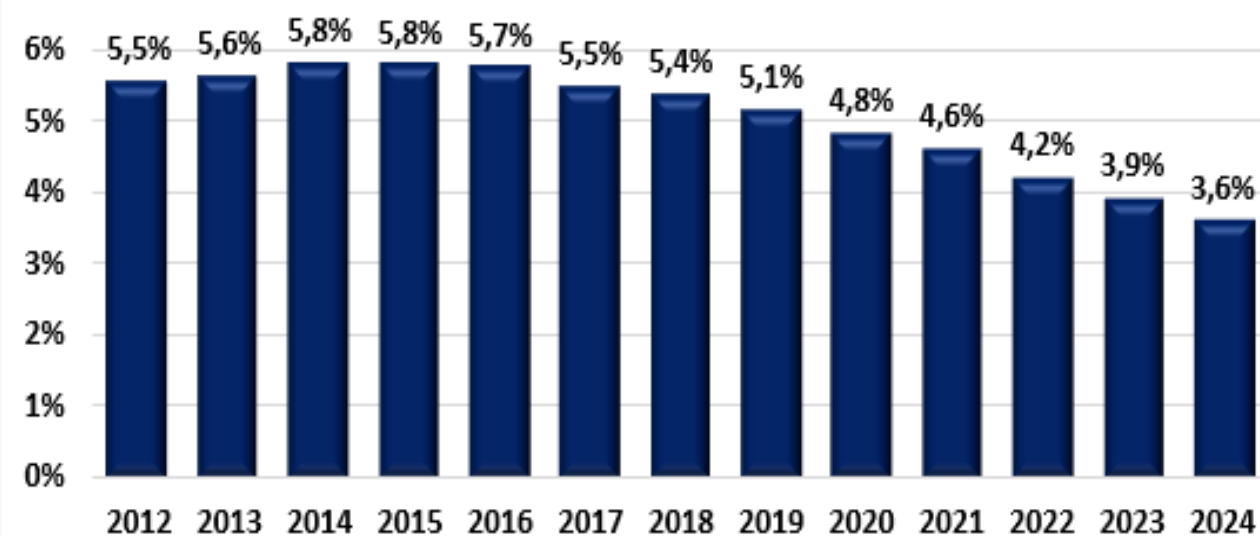
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN LOMBARDIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN LOMBARDIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



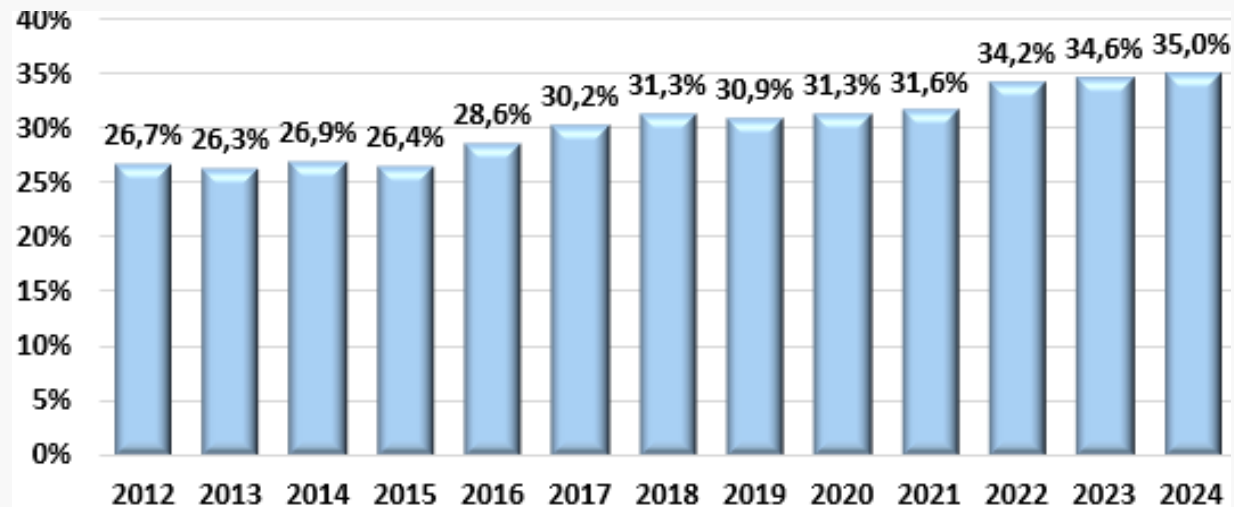


Gli addetti: il peso della cooperazione in Trentino-Alto Adige (2012-2024)

In Trentino-Alto Adige, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 26,7% nel 2012 al 35% nel 2024. Nel periodo considerato si registra un aumento degli addetti sia nella cooperazione non sociale (+2.966 unità rispetto al 2012) sia, in misura più consistente, nella cooperazione sociale (+4.861 unità). Nel complesso, tuttavia, il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto del 31,2%, a fronte di un incremento del 30,4% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in una sostanziale stabilità del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 7,4% nel 2012, ha raggiunto il 9,1% nel 2015 e si è successivamente riportato al 7,4% nel 2024.

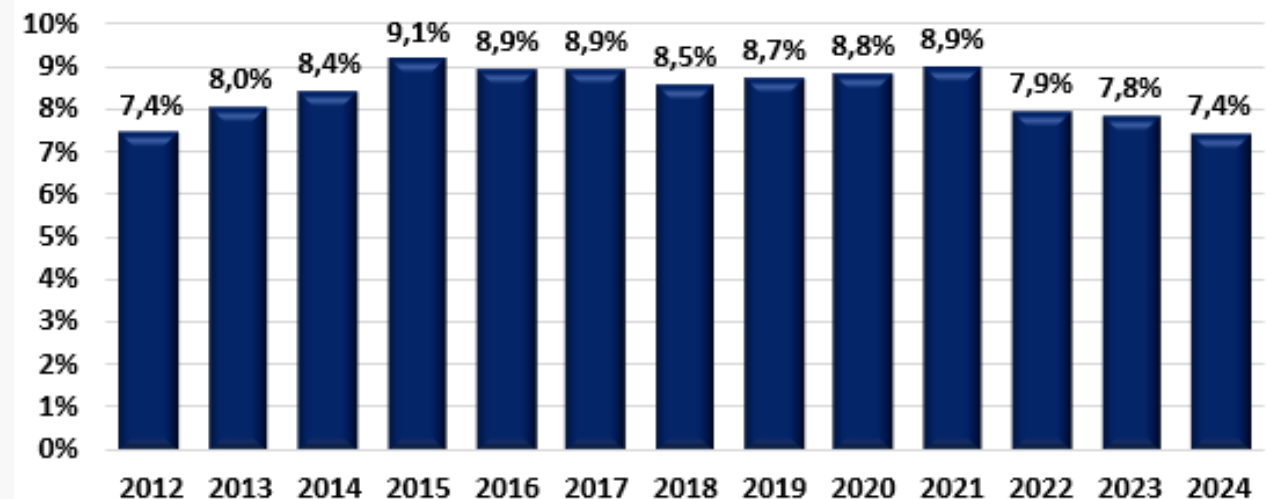
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN TRENTINO-ALTO ADIGE (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN TRENTINO-ALTO ADIGE (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



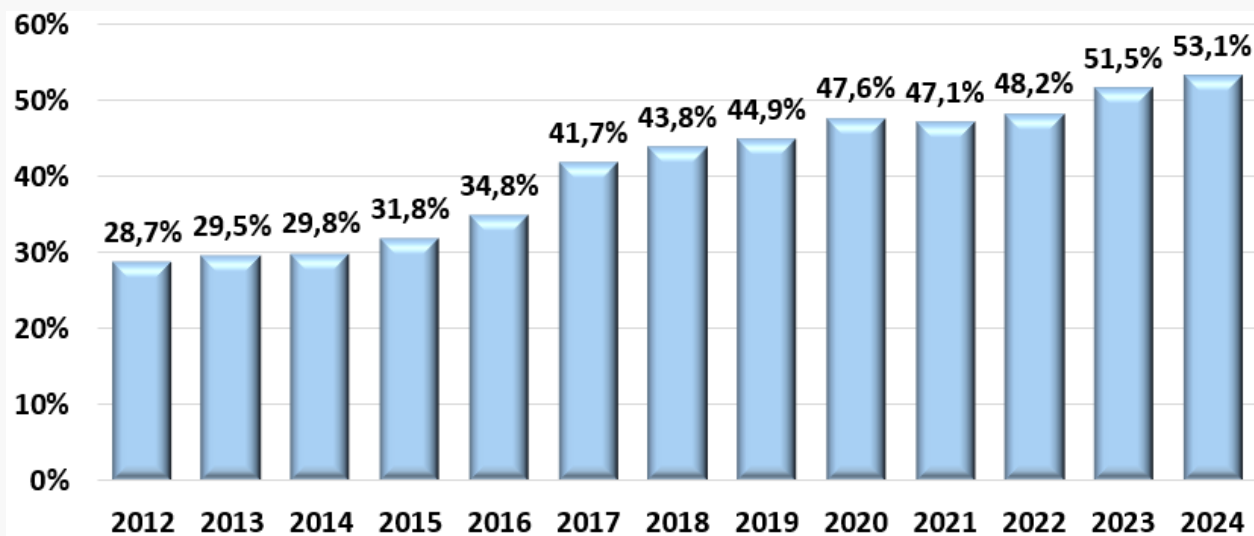


Gli addetti: il peso della cooperazione in Veneto (2012-2024)

In Veneto, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 28,7% nel 2012 al 53,1% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-35.605 unità rispetto al 2012), non pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+12.453 unità), insieme al forte incremento degli addetti nel totale delle imprese (+155.521 unità), si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 6,1% nel 2012, ha raggiunto il 6,7% nel 2014 e si è successivamente ridotto fino al 4,3% nel 2024.

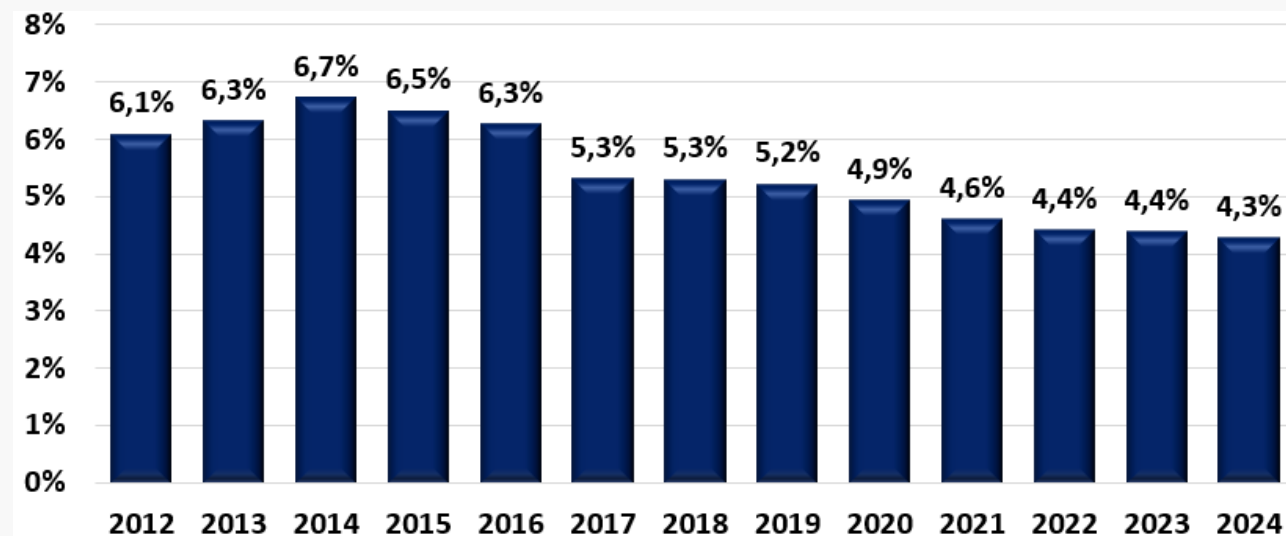
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN VENETO (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN VENETO (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



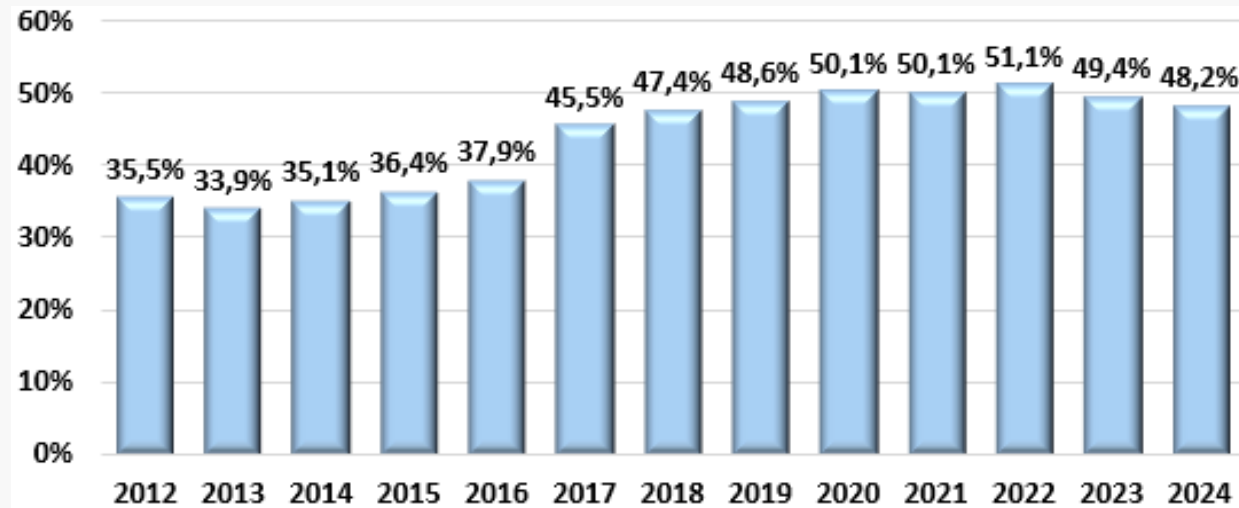


Gli addetti: il peso della cooperazione in Friuli-Venezia Giulia (2012-2024)

In Friuli-Venezia Giulia, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 35,5% nel 2012 al 48,2% nel 2024, pur risultando in diminuzione rispetto ai valori registrati nei cinque anni precedenti. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-3.467 unità rispetto al 2012), sostanzialmente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+3.515 unità), insieme alla crescita degli addetti nel totale delle imprese (+18.595 unità), si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 7,6% nel 2012, ha raggiunto l'8,7% nel 2015 e si è successivamente attestato al 7,3% nel 2024.

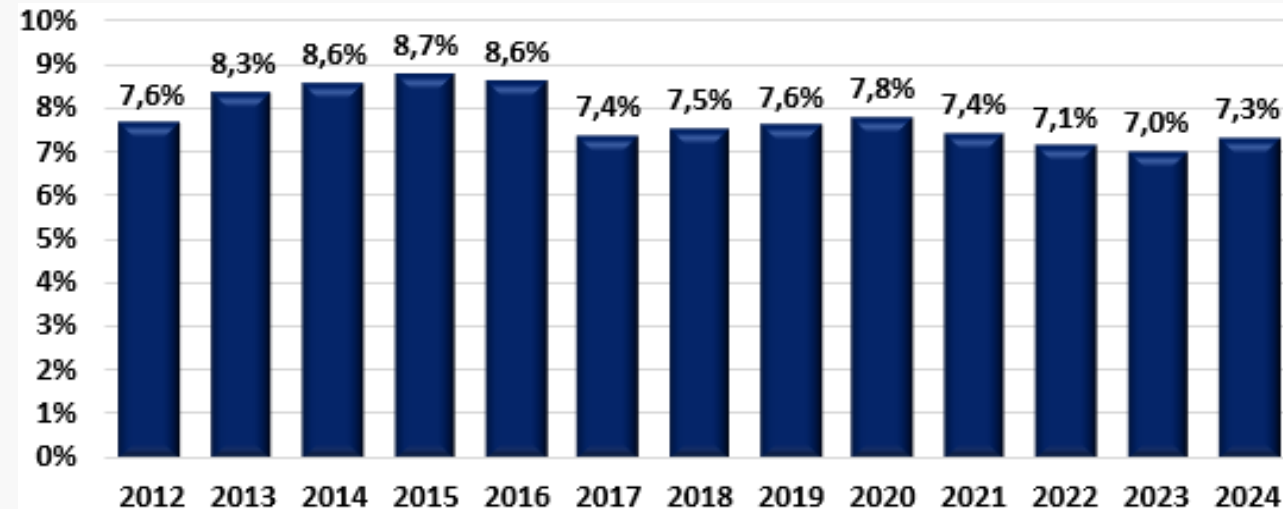
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN FRIULI-VENEZIA GIULIA (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN FRIULI-VENEZIA GIULIA (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



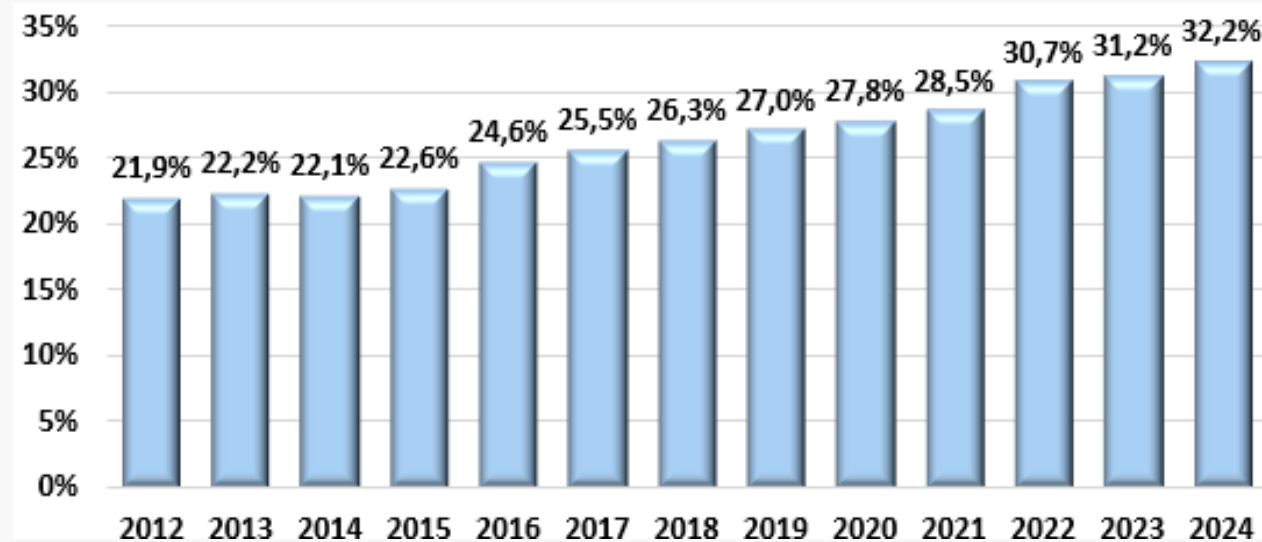


Gli addetti: il peso della cooperazione in Emilia-Romagna (2012-2024)

In Emilia-Romagna, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 21,9% nel 2012 al 32,2% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-23.988 unità rispetto al 2012), non pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+18.756 unità), insieme alla crescita degli addetti nel totale delle imprese (+118.044 unità), si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 12,7% nel 2012, ha raggiunto il 13,6% nel 2015 e si è successivamente ridotto fino all'11,5% nel 2024.

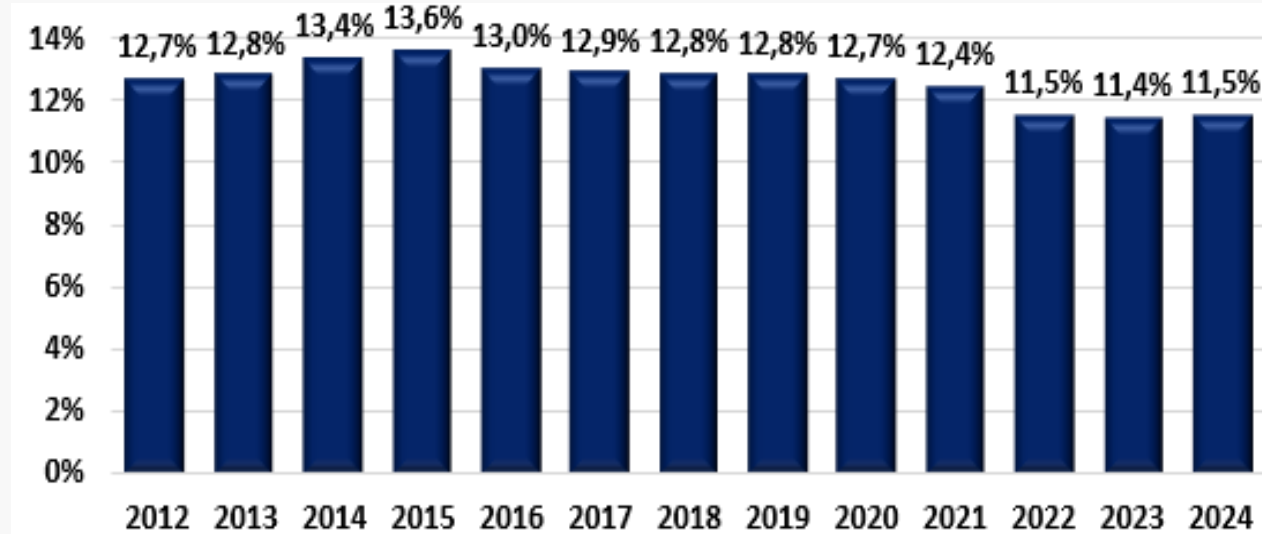
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN EMILIA-ROMAGNA (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



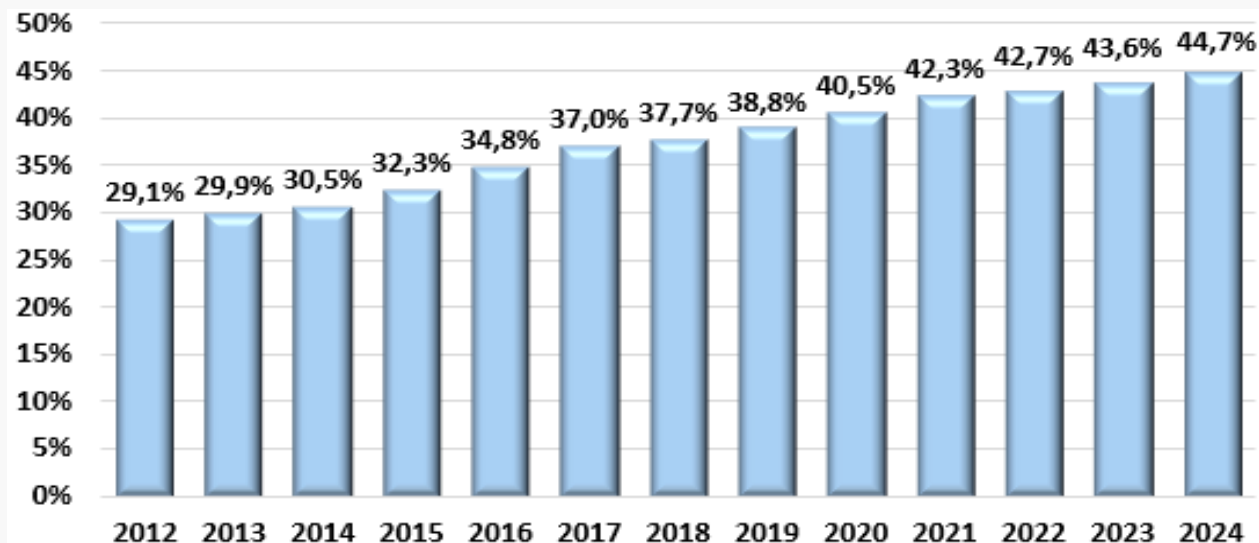


Gli addetti: il peso della cooperazione in Toscana (2012-2024)

In Toscana, tra il 2012 e il 2024, è aumentato in modo continuo il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 29,1% nel 2012 al 44,7% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-11.986 unità rispetto al 2012), non pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+11.592 unità), insieme alla crescita degli addetti nel totale delle imprese (+72.711 unità), si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 6,8% nel 2012, ha raggiunto il 7,2% nel 2014 e nel 2015 e si è successivamente ridotto fino al 6,3% nel 2023, per poi attestarsi al 6,4% nel 2024.

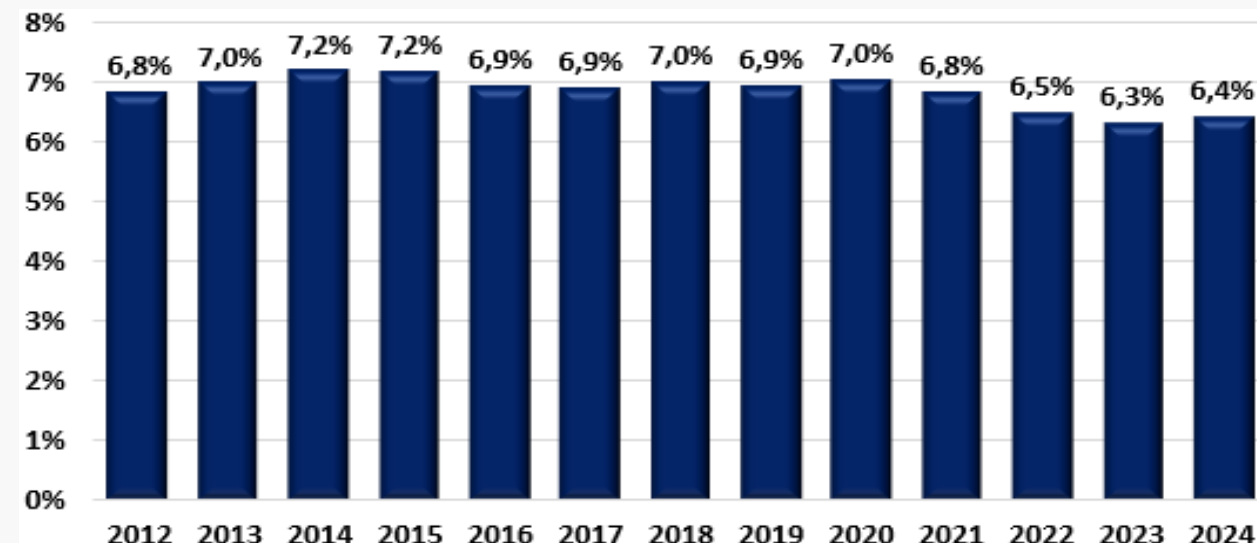
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN TOSCANA (2012-2024) -% -

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN TOSCANA (2012-2024) -% -

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



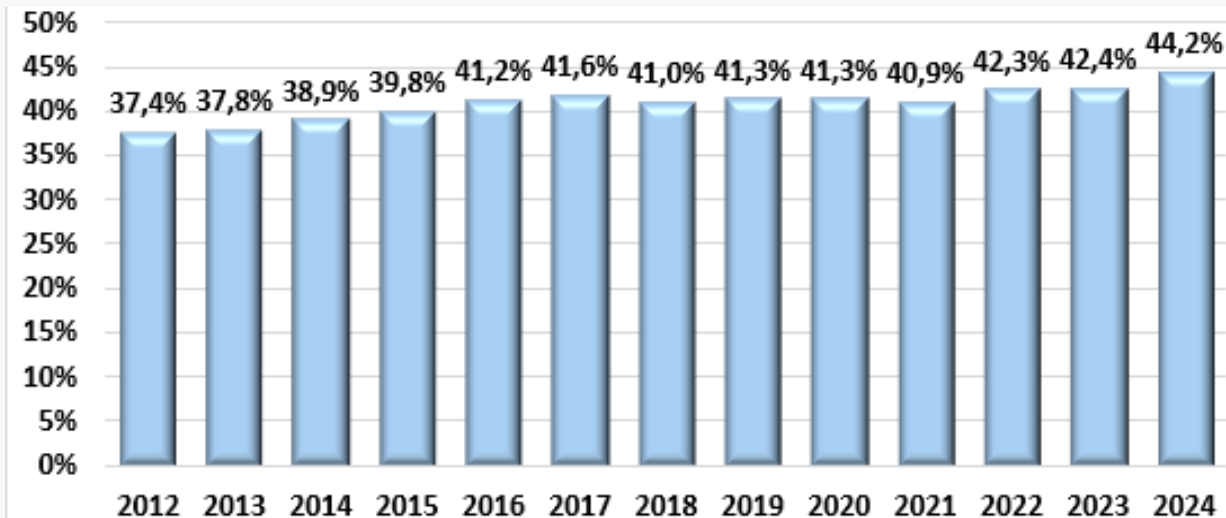


Gli addetti: il peso della cooperazione in Umbria (2012-2024)

In Umbria, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 37,4% nel 2012 al 44,2% nel 2024. La riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-1.346 unità rispetto al 2012) non è stata pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+1.337 unità). Nel complesso, il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto dell'1,9%, mentre il totale delle cooperative è rimasto sostanzialmente stabile. Questo andamento si riflette in una lieve diminuzione del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari all'8% nel 2012, ha raggiunto il 9% nel 2019 e nel 2020 e si è successivamente ridotto fino al 7,9% nel 2024.

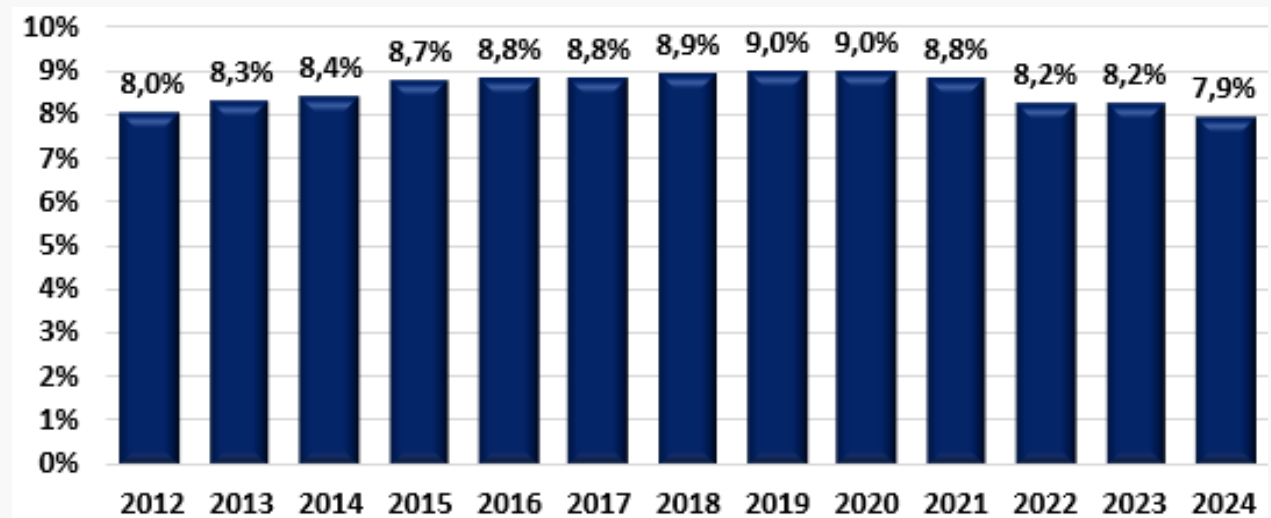
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN UMBRIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN UMBRIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



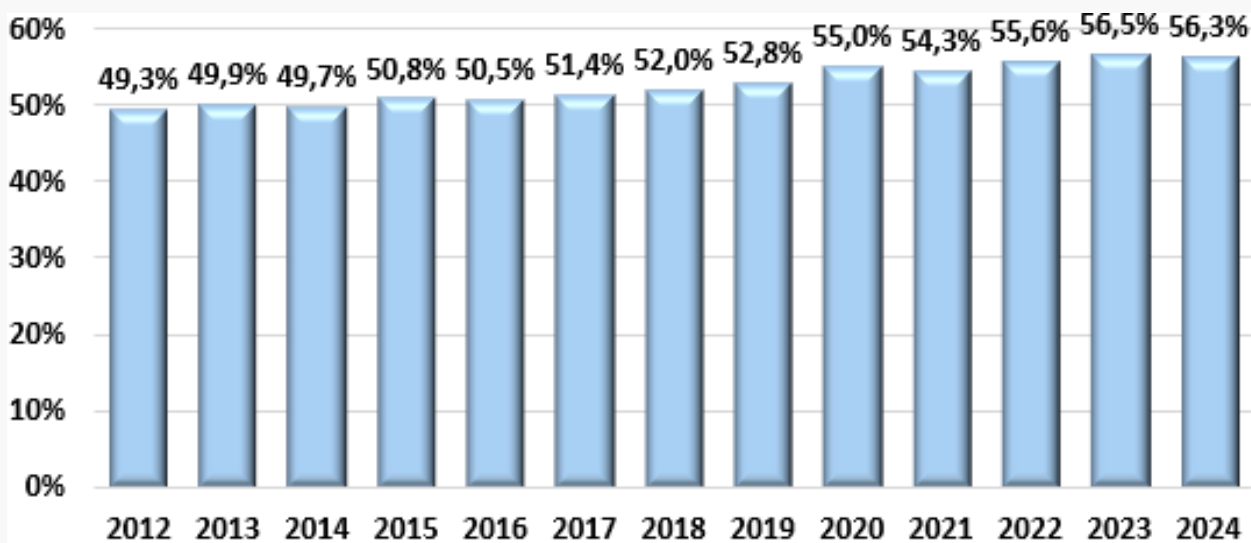


Gli addetti: il peso della cooperazione nelle Marche (2012-2024)

Nelle Marche, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 49,3% nel 2012 al 56,3% nel 2024. La riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-499 unità rispetto al 2012) è stata più che compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+2.939 unità). Nel complesso, si osserva una diminuzione del numero degli addetti nel totale delle imprese (-5.025 unità rispetto al 2012). Questo andamento ha determinato un incremento del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 4,8% nel 2012, ha raggiunto il 5,6% nel 2017 e nel 2018 e si è successivamente attestato al 5,3% nel 2024.

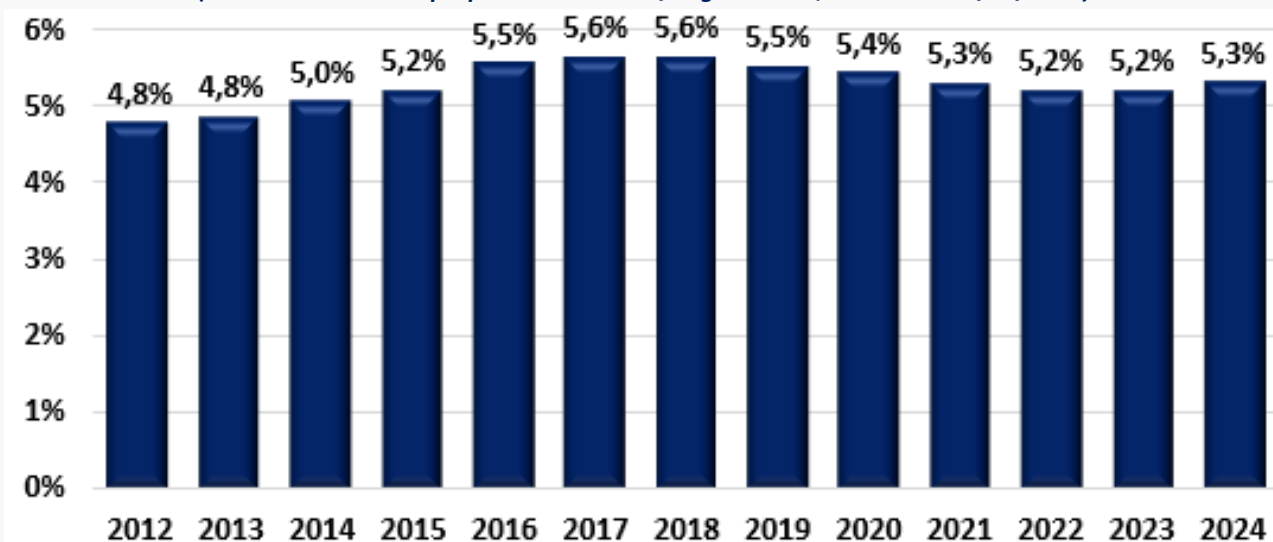
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE NELLE MARCHE (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE NELLE MARCHE (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



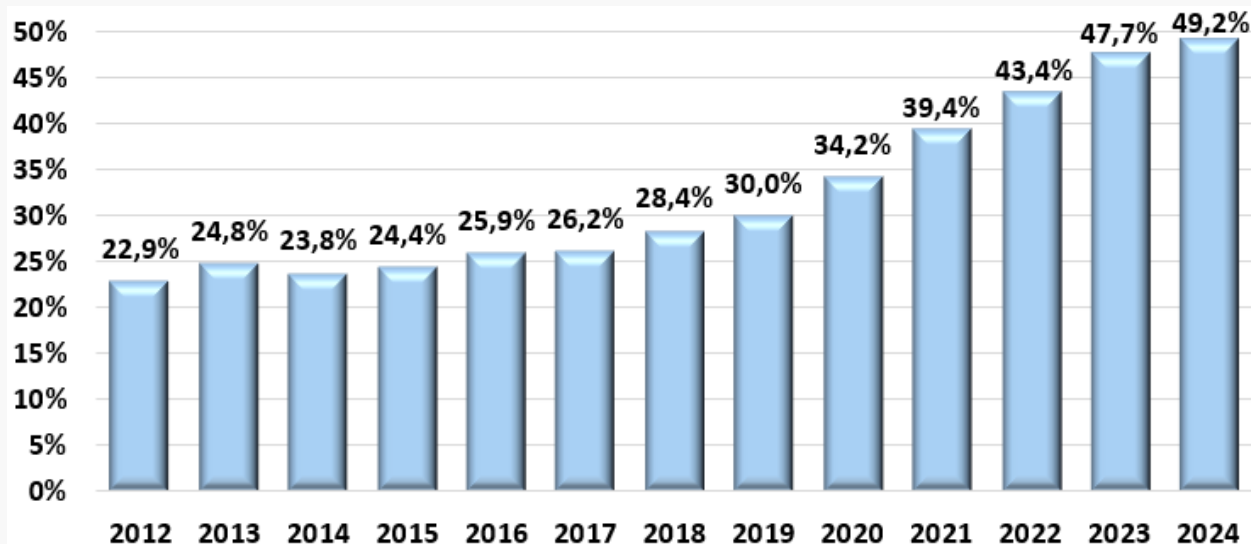


Gli addetti: il peso della cooperazione nel Lazio (2012-2024)

Nel Lazio, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 22,9% nel 2012 al 49,2% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-41.733 unità rispetto al 2012), non pienamente compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+18.594 unità), insieme alla crescita degli addetti nel totale delle imprese (+156.573 unità), si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 6,2% nel 2012, ha raggiunto il 7,2% nel 2017 e si è successivamente ridotto fino al 4,5% nel 2024.

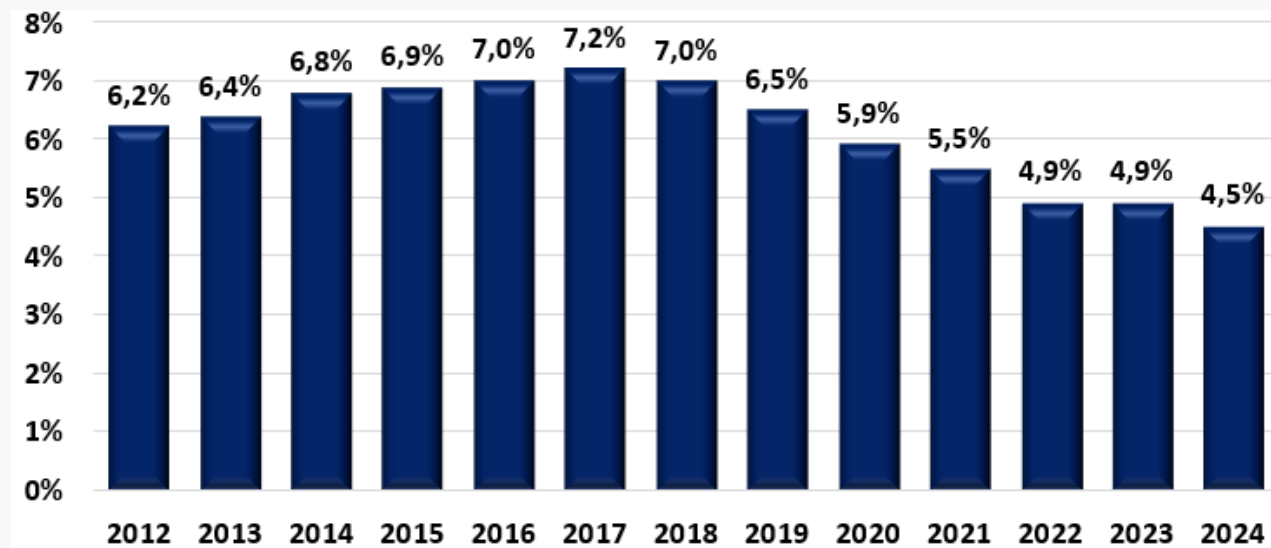
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE NEL LAZIO (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE NEL LAZIO (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



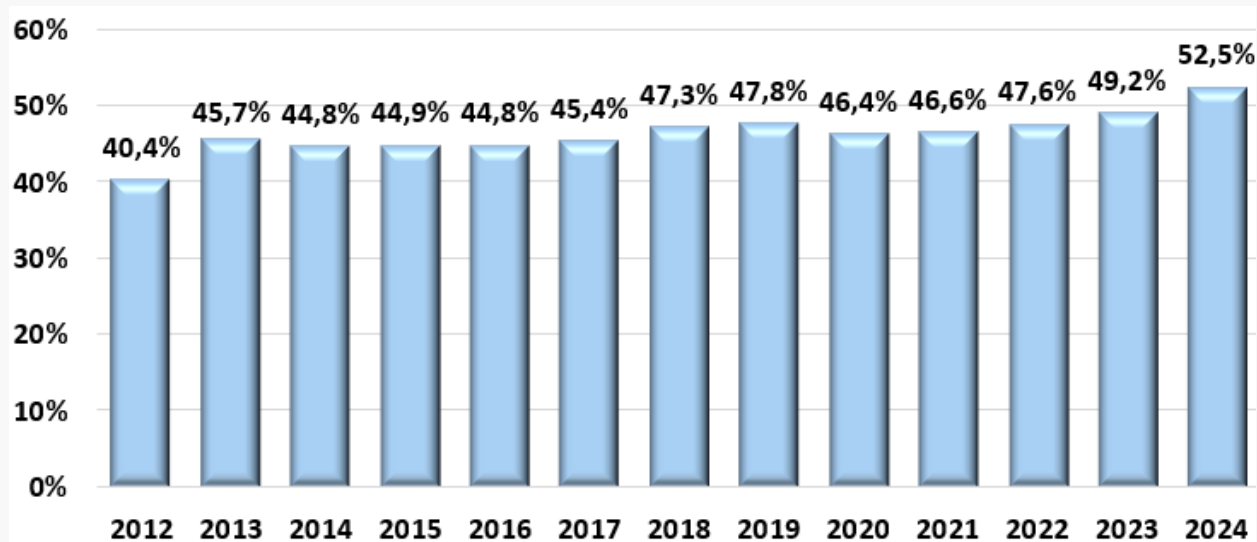


Gli addetti: il peso della cooperazione in Abruzzo (2012-2024)

In Abruzzo, tra il 2012 e il 2024, è aumentato in modo continuo il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 40,4% nel 2012 al 52,5% nel 2024. La lieve diminuzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-300 unità rispetto al 2012) è stata più che compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+3.188 unità). Nel complesso, il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto del 7%, a fronte di un incremento del 20,9% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in un aumento del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 4,4% nel 2012, ha raggiunto il 5% nel 2017 e si è successivamente attestato al 4,9% nel 2024.

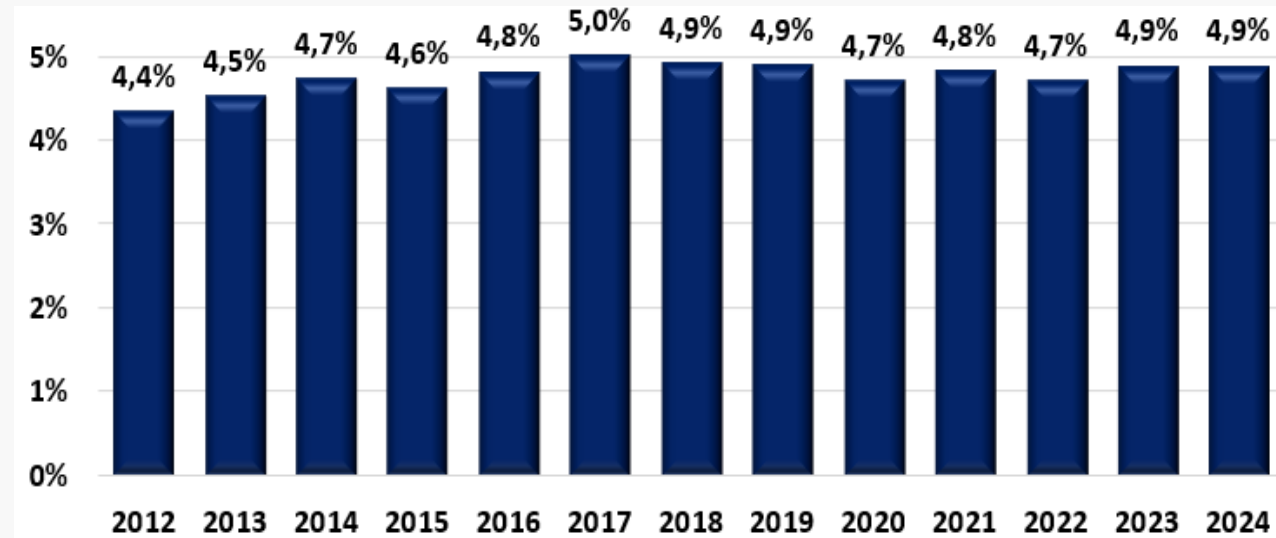
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN ABRUZZO (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN ABRUZZO (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



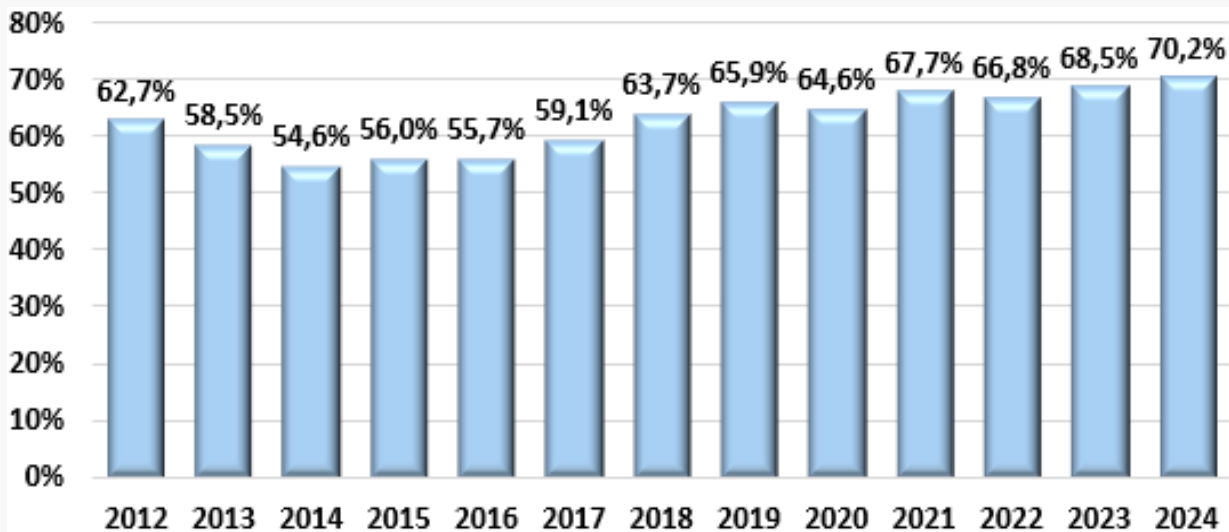


Gli addetti: il peso della cooperazione in Molise (2012-2024)

In Molise, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso, già maggioritario, degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 62,7% nel 2012 al 70,2% nel 2024. A fronte della sostanziale stabilità degli addetti nella cooperazione non sociale (-54 unità rispetto al 2012), si registra un incremento nella cooperazione sociale (+620 unità). Nel complesso, il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto del 9,7%, a fronte di un incremento del 19% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in un aumento del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 5,5% nel 2012, ha raggiunto il 7,5% nel 2020 e si è successivamente stabilizzato al 6% nel triennio 2022-2024.

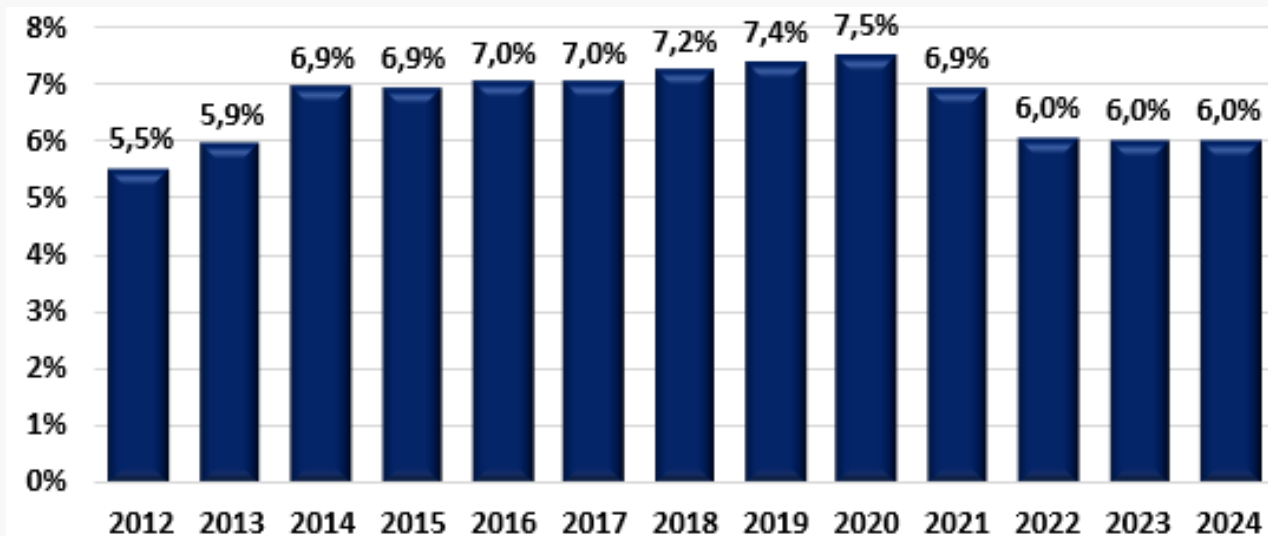
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN MOLISE (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN MOLISE (2012-2024) -%

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



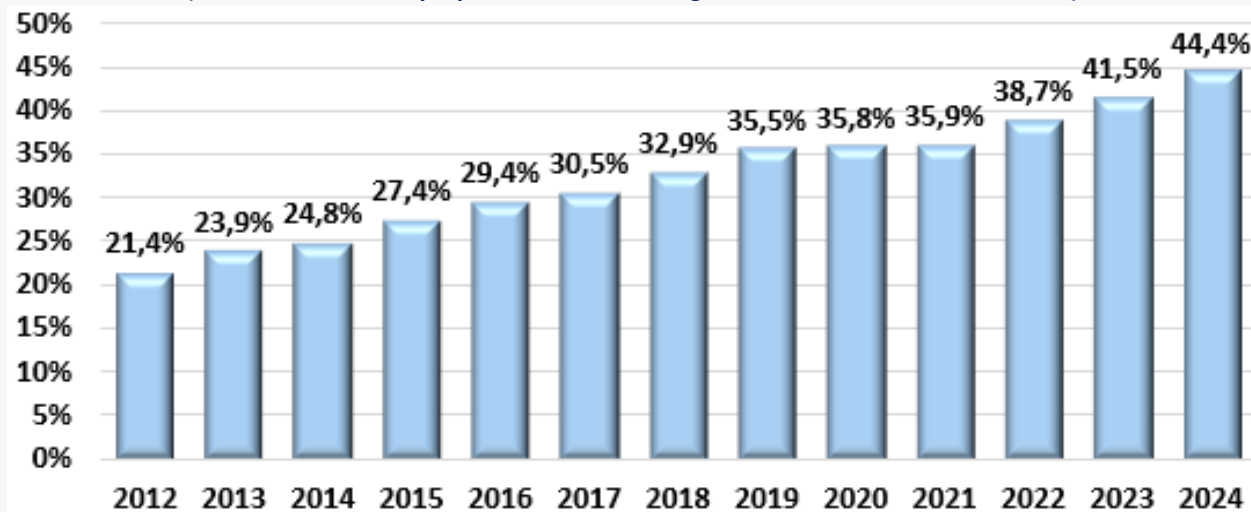


Gli addetti: il peso della cooperazione in Campania (2012-2024)

In Campania, tra il 2012 e il 2024, è aumentato in modo continuo il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 21,4% nel 2012 al 44,4% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-5.622 unità rispetto al 2012) è stata più che compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+15.702 unità). Tuttavia, il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto del 27,2%, a fronte di un incremento del 20,6% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in una lieve diminuzione del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 5% nel 2012, ha raggiunto il 5,7% nel 2016 e si è successivamente attestato al 4,8% nel 2024.

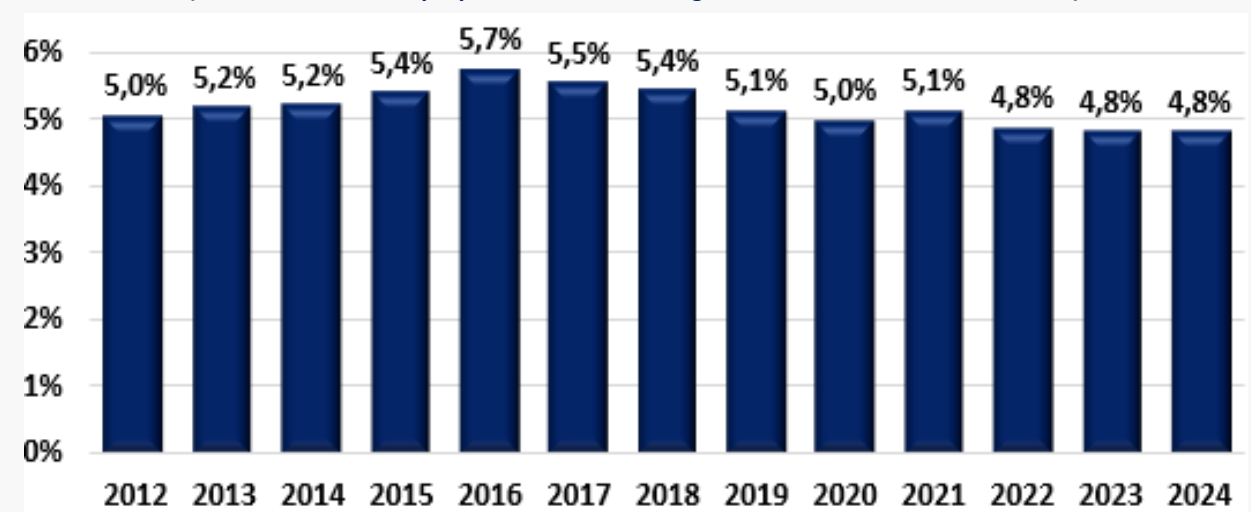
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN CAMPANIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN CAMPANIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



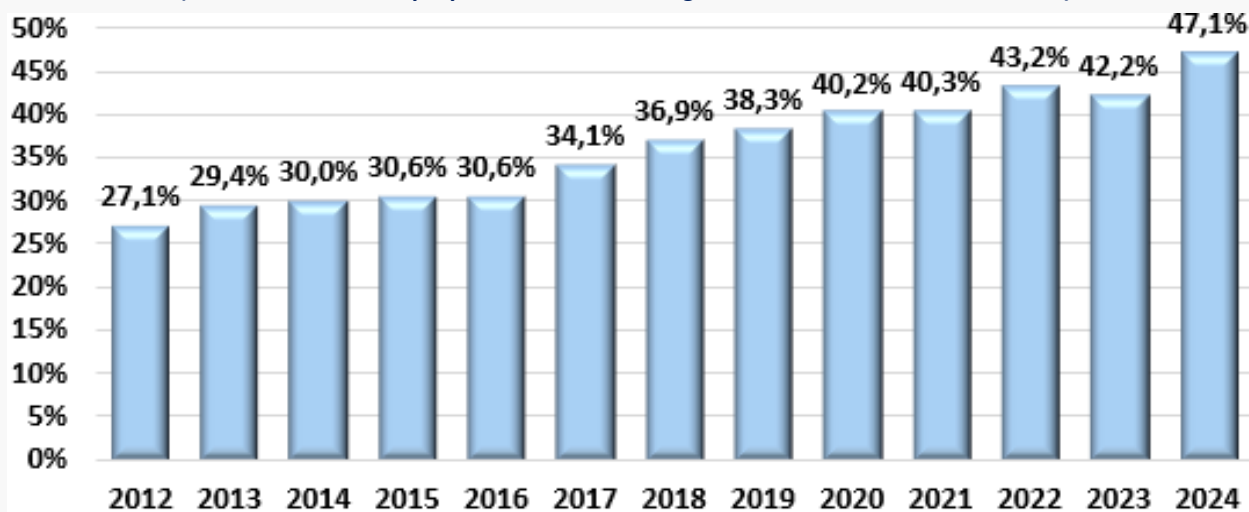


Gli addetti: il peso della cooperazione in Puglia (2012-2024)

In Puglia, tra il 2012 e il 2024, è aumentato in modo continuo il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 27,1% nel 2012 al 47,1% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-9.384 unità rispetto al 2012) è stata più che compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+9.813 unità). Tuttavia, il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto del 18,8%, a fronte di un incremento dello 0,9% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in una diminuzione del peso complessivo della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 6,6% nel 2012, ha raggiunto il 7,9% nel 2016 e nel 2017 e si è successivamente ridotto al 6,1% nel 2023 e al 5,6% nel 2024.

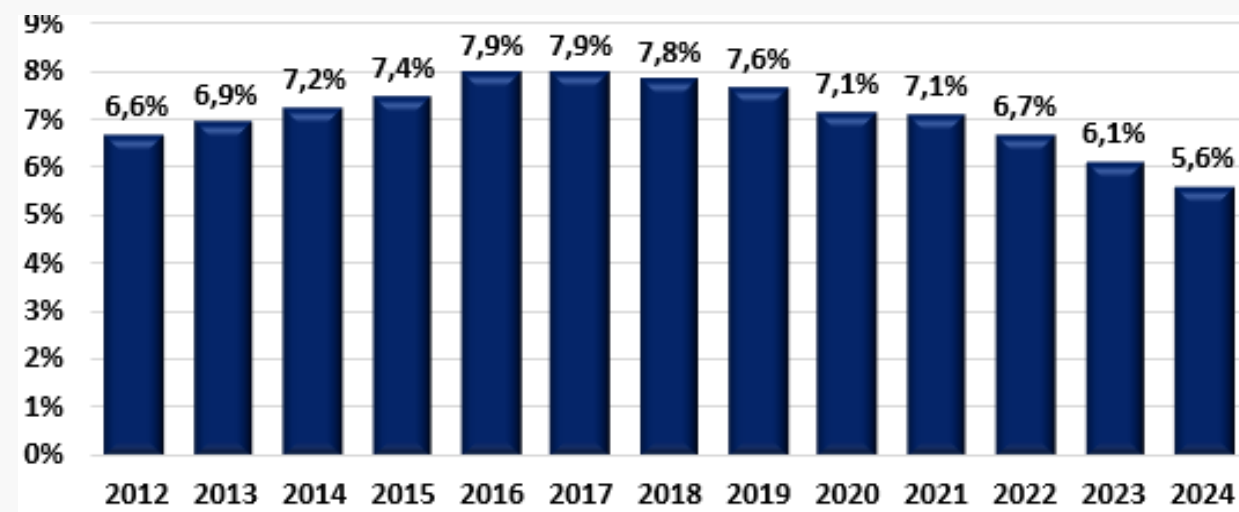
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN PUGLIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN PUGLIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



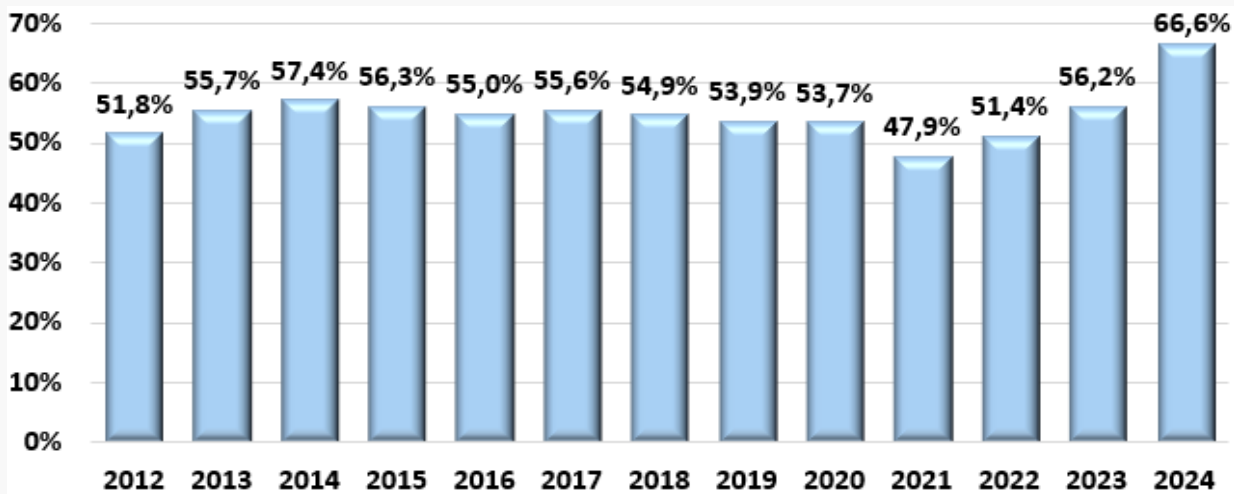


Gli addetti: il peso della cooperazione in Basilicata (2012-2024)

In Basilicata, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 51,8% nel 2012 al 66,6% nel 2024. Nel complesso, si registra una diminuzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-368 unità rispetto al 2012) e, al contempo, un aumento nella cooperazione sociale (+2.240 unità). Il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto del 7,8%, a fronte di un incremento del 27,8% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in un significativo aumento del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 6,8% nel 2012, ha raggiunto l'8,3% nel 2019, è successivamente sceso al 6,6% nel 2023 e ha registrato un nuovo incremento fino all'8,1% nel 2024.

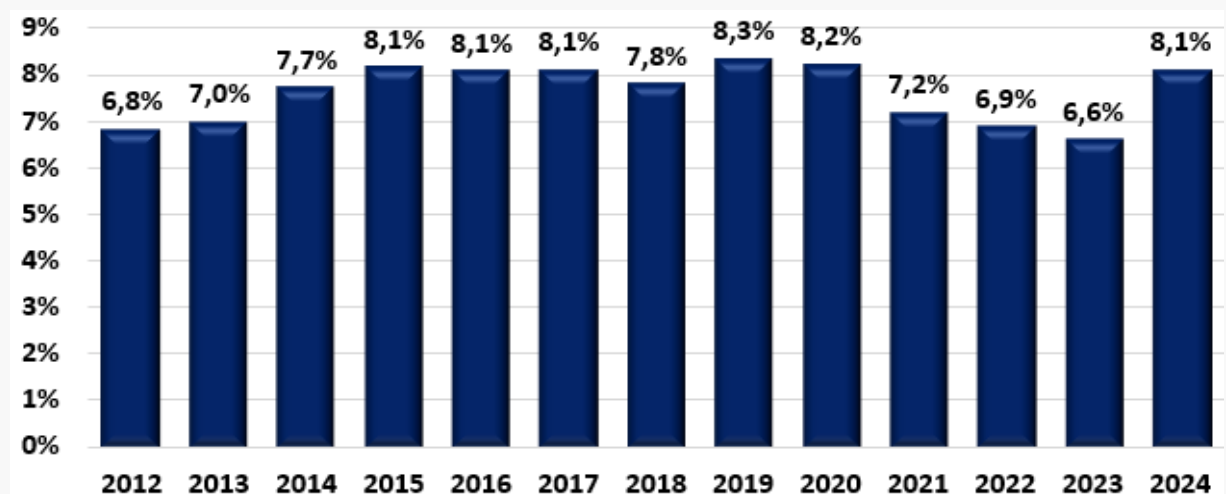
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN BASILICATA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN BASILICATA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



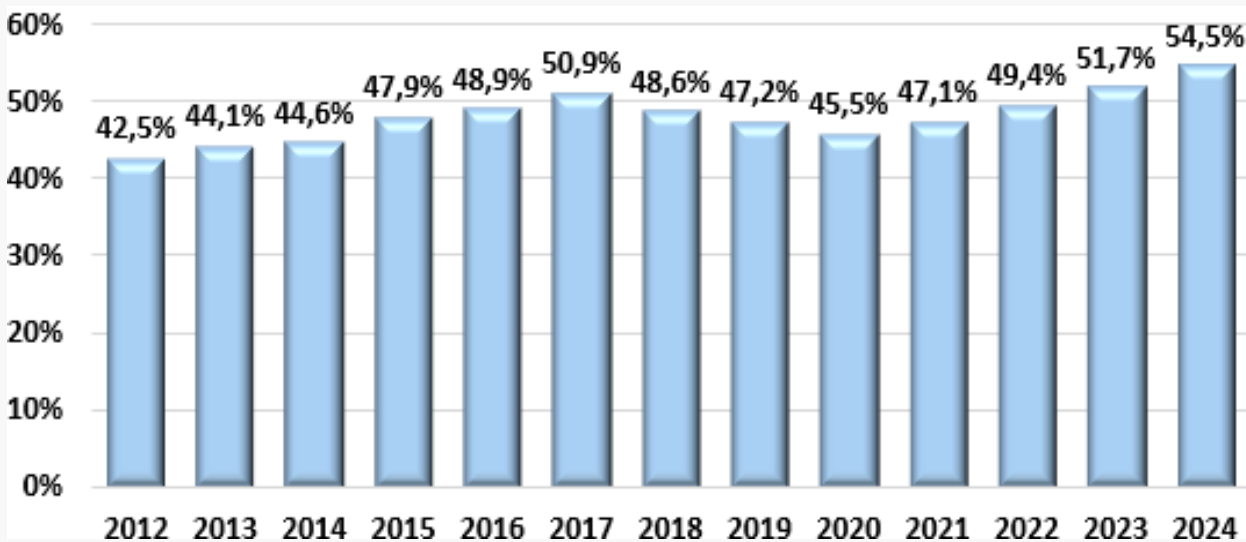


Gli addetti: il peso della cooperazione in Calabria (2012-2024)

In Calabria, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 42,5% nel 2012 al 54,5% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-675 unità rispetto al 2012) è stata più che compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+1.888 unità). Il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto dell'8,7%, a fronte di un incremento dell'11,9% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in un lieve aumento del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 3,78% nel 2012, ha raggiunto il 4,3% nel 2019 e nel 2020 e si è successivamente attestato al 3,9% nel 2024.

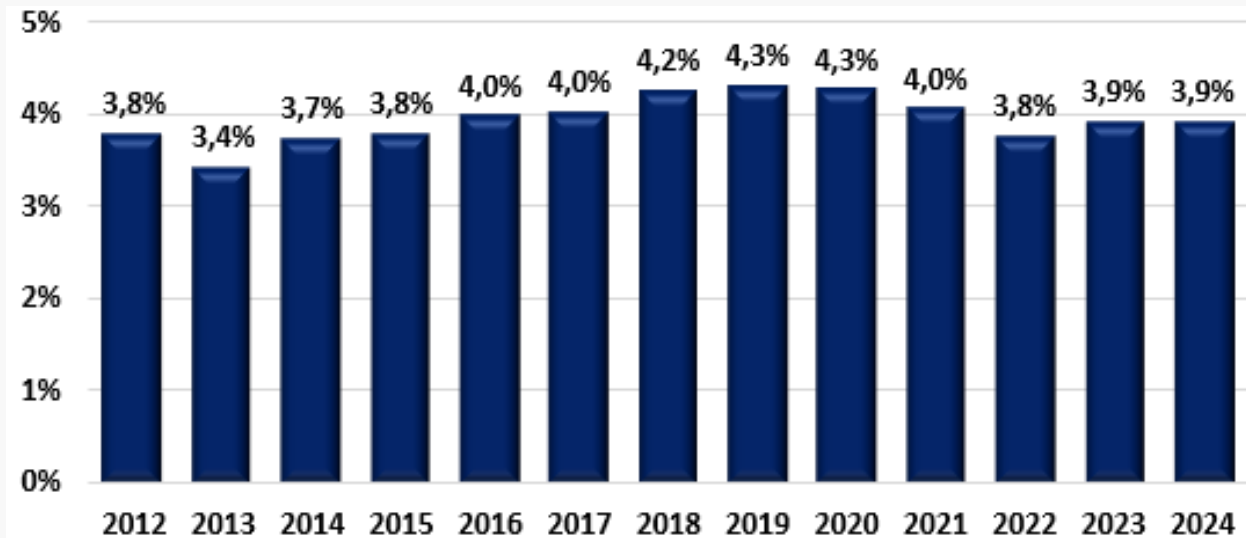
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN CALABRIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 03/05/2024)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN CALABRIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 03/05/2024)



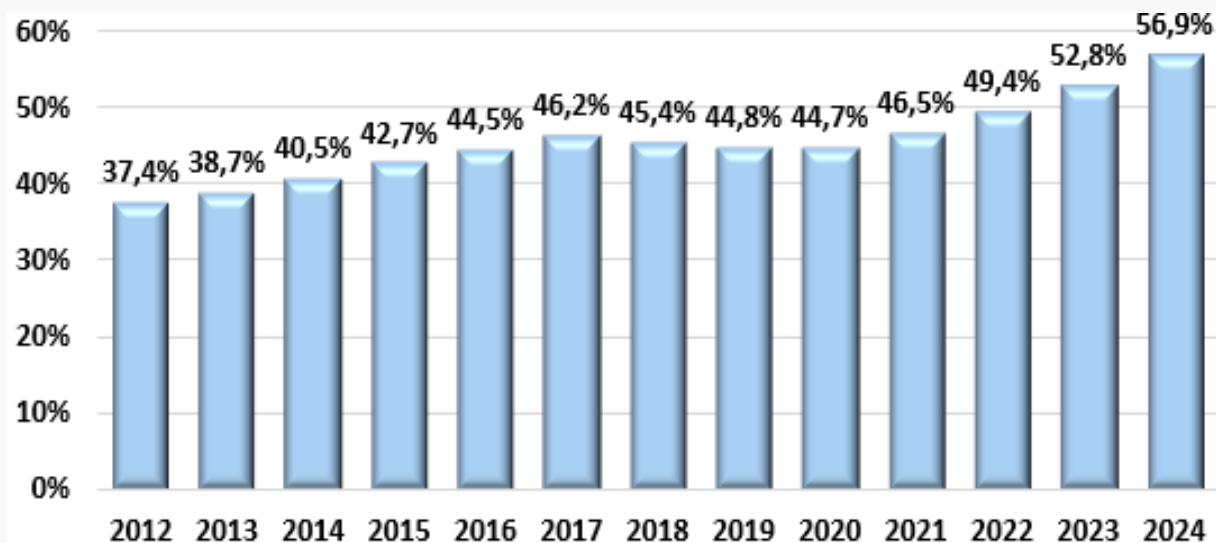


Gli addetti: il peso della cooperazione in Sicilia (2012-2024)

In Sicilia, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 37,4% nel 2012 al 56,9% nel 2024. Nel complesso, la riduzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-5.543 unità rispetto al 2012) è stata più che compensata dall'aumento registrato nella cooperazione sociale (+12.542 unità). Il peso degli addetti nelle cooperative sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione ha mostrato una crescita fino al 2018, seguita da una fase di riduzione e successiva stabilizzazione negli anni più recenti. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 6% nel 2012, ha raggiunto il 6,8% nel 2018, è sceso al 5,9% nel 2022 e nel 2023 e si è infine riportato al 6% nel 2024.

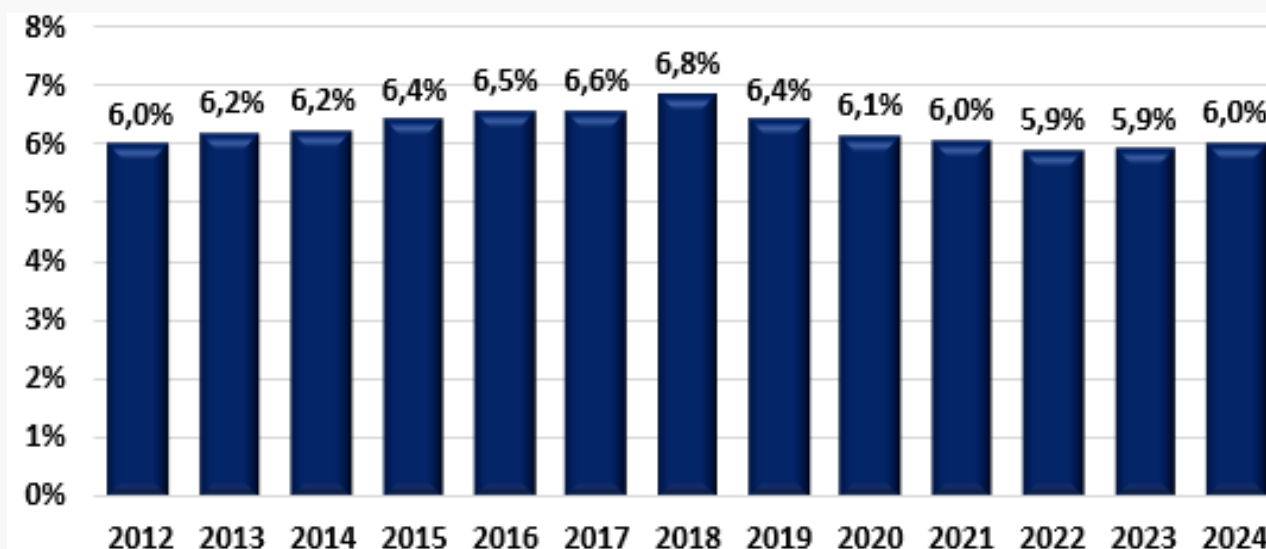
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN SICILIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN SICILIA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



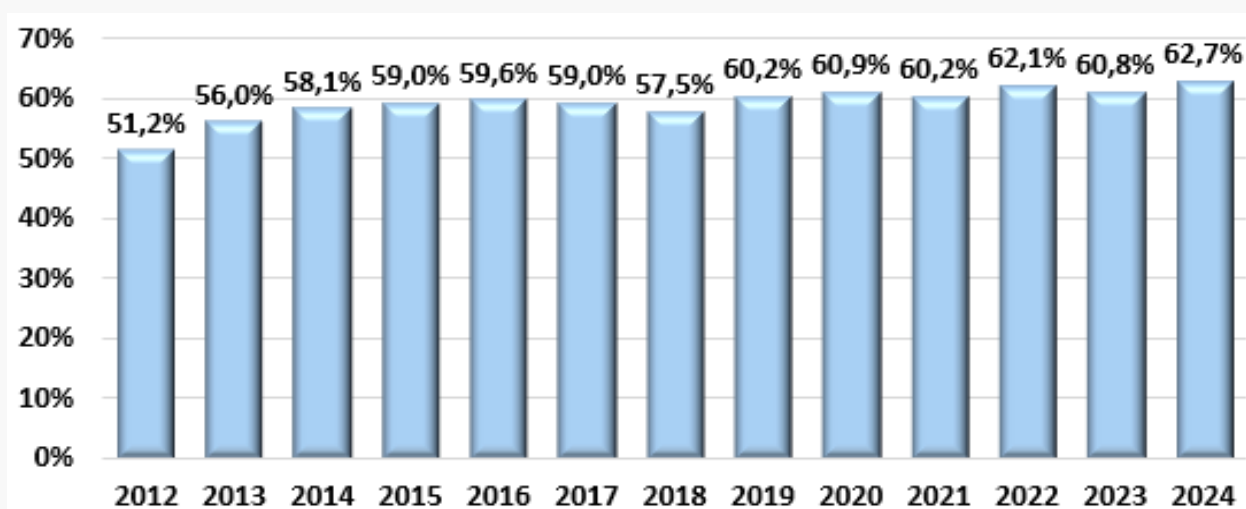


Gli addetti: il peso della cooperazione in Sardegna (2012-2024)

In Sardegna, tra il 2012 e il 2024, è aumentato il peso degli addetti nella cooperazione sociale sul totale degli addetti delle cooperative attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi. La quota è passata dal 51,2% nel 2012 al 62,7% nel 2024. Nel periodo considerato si registra una lieve diminuzione degli addetti nella cooperazione non sociale (-276 unità rispetto al 2012) e, al contempo, un aumento significativo nella cooperazione sociale (+6.271 unità). Il numero degli addetti nel totale delle imprese è cresciuto del 7,5%, a fronte di un incremento del 27,2% nel totale delle cooperative. Questo andamento si riflette in un significativo aumento del peso della cooperazione sul totale degli addetti delle imprese attive nella regione nei settori considerati. Nel dettaglio, il peso degli addetti in cooperativa sul totale degli addetti nelle imprese era pari al 7,1% nel 2012, ha raggiunto l'8,9% nel 2020 e nel 2021 e si è successivamente attestato all'8,5% nel 2024.

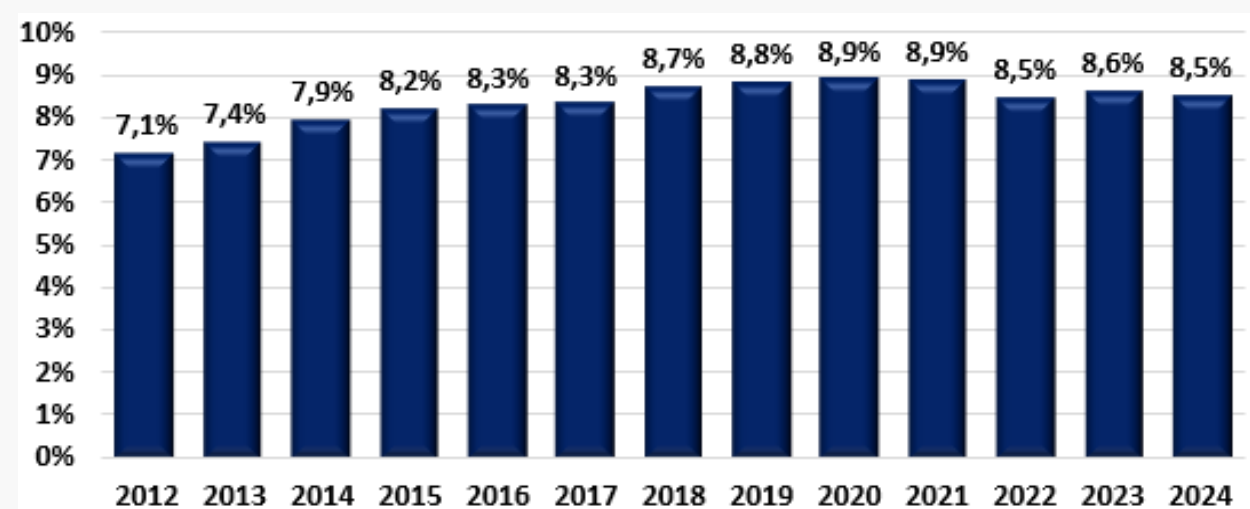
IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE SOCIALE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE IN SARDEGNA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



IL PESO DEGLI ADDETTI NELLA COOPERAZIONE (SOCIALE E NON SOCIALE) SUL TOTALE DEGLI ADDETTI NELLE IMPRESE IN SARDEGNA (2012-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati ISTAT/Registro Asia, estrazione 04/05/2026)



Conclusioni e prospettive



L'analisi del periodo 2012-2024 evidenzia una trasformazione strutturale del sistema cooperativo italiano, caratterizzata da una progressiva riduzione del numero di cooperative attive e degli addetti nel comparto non sociale, a fronte di una crescita significativa della cooperazione sociale.

Questa dinamica si inserisce in un contesto di espansione complessiva del sistema produttivo nazionale, che ha visto aumentare in modo sostenuto sia il numero di imprese attive sia gli addetti complessivi, determinando una riduzione del peso relativo della cooperazione sull'intero tessuto economico.

All'interno del mondo cooperativo emerge con chiarezza un processo di ricomposizione settoriale: da un lato, la contrazione si concentra nei comparti tradizionali e maggiormente esposti a fenomeni di irregolarità o ristrutturazione; dall'altro, si registra una crescita robusta nei settori a maggiore contenuto sociale, in particolare nei servizi socio-sanitari, educativi e alla persona.

Le politiche di contrasto alla falsa cooperazione e le trasformazioni normative hanno contribuito a rafforzare la qualità del sistema, ridimensionando le componenti meno strutturate e favorendo un riequilibrio verso modelli più coerenti con i principi cooperativi.

Dal punto di vista territoriale, si osserva una crescente centralità della cooperazione sociale in tutte le regioni, spesso accompagnata da una riduzione del peso complessivo della cooperazione rispetto al sistema delle imprese, con alcune eccezioni legate a specifiche dinamiche locali.

In prospettiva, il sistema cooperativo appare sempre più orientato verso ambiti ad alta intensità di lavoro e a forte impatto sociale, con un ruolo rilevante nei servizi di welfare, istruzione e inclusione. Tuttavia, permangono criticità legate alla capacità di crescita nei settori produttivi tradizionali e alla tenuta competitiva rispetto alle altre forme d'impresa.

Nei prossimi anni, la sfida principale sarà quella di coniugare qualità, sostenibilità e innovazione, valorizzando il contributo della cooperazione nei nuovi bisogni sociali ed economici, rafforzandone al contempo il posizionamento nel sistema produttivo nazionale.

* Appendice: il Registro Statistico delle imprese attive e il Registro Statistico Asia Occupazione (ISTAT)



ISTAT - Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA): Il Registro statistico delle imprese attive Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008. Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat. Dall'anno 2019, si diffondono le Imprese attive almeno un giorno nell'anno di riferimento. Per gli anni precedenti, fino all'anno 2018, le Imprese attive diffuse sono quelle che hanno svolto una attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento. Per tale ragione si sottolinea che a partire dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica con quelli degli anni precedenti. Si ricorda inoltre che per "Impresa" qui si intende l'unità giuridica attiva.

ISTAT - Registro Statistico Asia-occupazione: Il Registro Asia-Occupazione nasce nel 2011 in occasione del Censimento virtuale delle imprese CIS2011 e, a partire dal 2012, è aggiornato annualmente. Il Registro contiene i dettagli sull'occupazione di Asia Imprese attive e costituisce il core del nuovo sistema informativo sull'occupazione, una struttura di tipo LEED (Linked Employer Employee Database) ottenuta dall'integrazione di fonti amministrative di natura previdenziale, fiscale, camerale e assicurativa. La disponibilità di nuove fonti amministrative con informazioni sul legame tra lavoratore e impresa, e lo sviluppo di un framework concettuale di definizioni e regole per il trattamento di tali dati a fini statistici, ha consentito lo sviluppo di un sistema di microdati integrati dove è possibile identificare l'unità economica e l'unità lavoratore, e dove ciascun individuo viene classificato in base alla tipologia occupazionale all'interno dell'impresa con cui, nell'anno di riferimento, ha un rapporto di lavoro. La struttura informativa si compone di tre livelli: il livello di impresa, quello dei singoli lavoratori e quello delle relazioni tra questi e le imprese in cui svolgono un'attività lavorativa, classificata secondo le forme occupazionali omogenee agli standard internazionali. Il Registro contiene informazioni relative all'impresa, secondo i caratteri contenuti nel registro Asia-imprese, al lavoratore (caratteri demografici come il sesso, l'età, il luogo di nascita) e contiene le principali caratteristiche del rapporto di lavoro, differenziate a seconda della tipologia di lavoro svolto dal lavoratore all'interno dell'impresa. In particolare, la tipologia occupazionale è distinta in interna, dipendente e indipendente, ed esterna quando il lavoratore partecipa al processo produttivo attraverso forme di lavoro remunerato con contratti di collaborazione o è somministrato (ex-interinali). L'occupazione è misurata in termini di posizioni lavorative totali in media annua, calcolate sulla base delle presenze settimanali del lavoratore. Per addetti (numero addetti delle imprese attive - valori medi annui -) si intendono i dipendenti e gli indipendenti delle imprese attive.

FONDO SVILUPPO

STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

Hanno collaborato: Fabrizio Colantoni e Lorenzo Di Giulio

